

BERGAMÉ

la Bergamo Curiosa

PRIMOSEGNO EDIZIONI SRL | Numero 35 | Aprile - Maggio 2019 | Euro 2,00

Floreka

La delicatezza dei fiori
e l'eleganza di uno stile

Il VII centenario dantesco

L'UniBG avvia incontri, iniziative
e rivisitazioni dell'opera di Dante

Terrazza Fausti

La signora della moda lancia
un raffinato Rooftop Lounge Bar

Fondazione Lemine

L'ente premiato per la valorizzazione
dei beni culturali immobili

Turismo

Il settore incrementa del +9,4%
grazie soprattutto agli stranieri

Il Paleocapa rimosso

Iniziative a ricordo del politico
bergamasco a 150 anni dalla
sua morte



RIACCENDI *la passione.*



seilatv

Bergamo in tutta la Lombardia
sul **canale 216** e in streaming
su **www.seilatv.tv**

1200 ore di diretta e 5760 ore di produzione all'anno.
Il Territorio, le Persone, l'Arte, la Cultura,
la Salute, l'Economia, la Politica, lo Sport, la Musica,
l'Intrattenimento...**in un solo canale.**

seilatv
BERGAMO 

canale 216
DIGITALE TERRESTRE

“Il modo sicuro di restare ingannati
è di credersi più furbi degli altri”

(François de La Rochefoucauld)

L'Editoriale

L'importanza della furbizia nella quotidianità

Esopo nelle sue favole parla della volpe come di un animale oggetto di molti inganni perpetrati nei confronti degli altri. Una metafora rappresentata nel mondo animale, usata per indicare una persona furba e astuta. Un modo di dire molto comune, indica delle persone che a volte possono essere addirittura ingannatrici. Infatti, tra i quattro zampe, questi animali sono tra i più furbi al mondo, per diversi motivi, tra i quali spicca il saper prevedere le mosse dei nemici e di non farsi cogliere alla sprovvista. Sembra che ripassino sulle proprie orme per confondere gli altri delle tracce lasciate per arrivare alla propria tana. Sono anche brave a catturare le prede ricorrendo a varie strategie.

Della furbizia ne parla anche Cristo in un suo famoso detto: «Siate semplici come colombe, ma anche astuti come serpenti», come a ricordare che nella quotidianità questo aspetto sia un ingrediente importante. In pratica, è l'ingegnosità votata all'egoismo e al tornaconto personale, la sagacia consacrata alla malizia e alla scaltrezza o anche il trucco o la truffa destinata all'inganno e al raggio della persona ingenua. Un elogio dell'accortezza e dell'astuzia da un apologo arabo ci dice: mentre un saggio passeggiava sulla riva di un fiume un bigotto gli domandò: «Quando faccio il bagno che orientamento devo avere, verso la Mecca o all'opposto?». Gli replicò il sapiente: «Devi guardare in direzione dei tuoi abiti per non farteli rubare!».

Per cui, nel mondo odierno, dove c'è un'esaltazione dei furbi da una platea immensa, è necessario esserlo un po' per vivere al meglio.

Giuseppe Politi
Direttore responsabile



In questo numero



12 Florea: la delicatezza dei fiori e l'eleganza di uno stile



16 Jhumpa Lahiri Premio Pulitzer ospite all'Aula Magna dell'UniBG

3 L'Editoriale



6 Le News

46 Il codice della crisi e dell'insolvenza

54 Elettricità 2019: numeri da record

50 Più export per San Pellegrino

58 Fiera dei Libri sempre interessante

Il VII centenario dantesco **20**

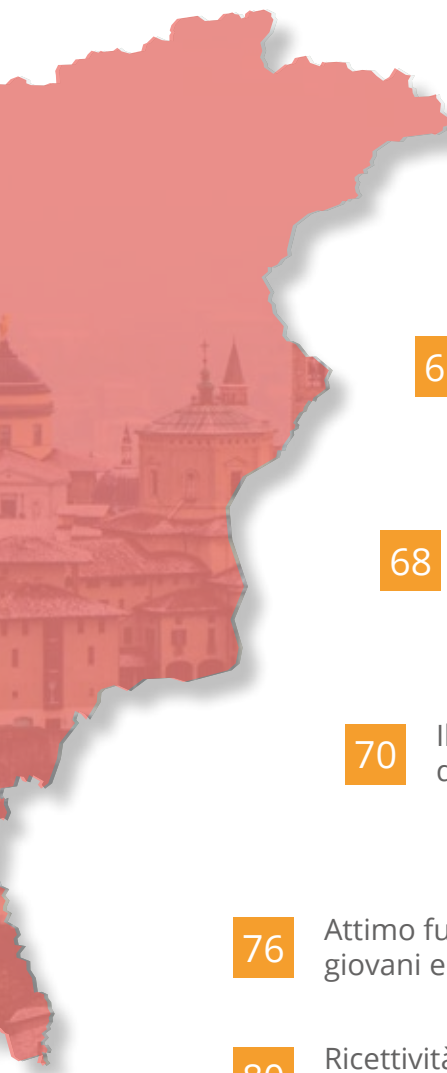
Castoldi, l'eccellente settore **24**

Il Paleocapa rimosso **26**

Premiata la Fondazione Lemine **38**

De-Radicalizzazione: terrorismo **42**





62 NAHR, erbe e pascoli

66 Escursioni e visite ai tesori

68 Al via le visite alle Grotte delle Meraviglie

70 Il ricordo dei sette dolori della Madonna

76 Attimo fuggente: giovani e comunità

80 Ricettività e l'albergo diffuso



30 Turismo: l'analisi dell'Osservatorio registra un +9,4%



34 Tempo libero: Terrazza Fausti, il nuovo Rooftop Lounge Bar

Le Rubriche

Cinema: The Carpenter

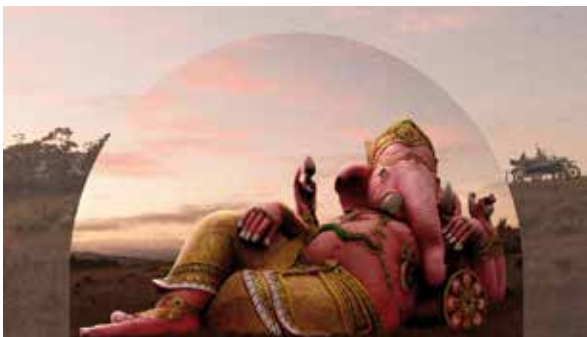
84

Volontariato: Aiutare il prossimo

117

TB e Teatro Tascabile Bergamo

Continua il programma di "Arcate d'arte" la rassegna di teatro, arte, danza e cinema ideata da TTB Teatro tascabile di Bergamo – Accademia delle Forme Sceniche e IXO Istituto di cultura scenica orientale che si terrà nel Chiostro del Carmine dal 1 giugno al 31 agosto prossimi. Le date dei prossimi spettacoli:
 8 e 9 giugno, OLTRE IL TEMPO - Chiostro del Carmine, ore 21.30; 13 giugno, BOB / KOKORO - Chiostro del Carmine, ore 21.30; 26 giugno, RISING - Teatro Sociale, ore 21.00; 29 giugno, A.P. CECHOV: TRE SORELLE - Chiostro del Carmine, ore 21.00; 12, 13, 14, 18, 19, 20 e 21 luglio, THE YORICKS. INTERMEZZO COMICO - Chiostro del Carmine, ore 21.30; 26 e 27 luglio, HIPPOLYTUS - Chiostro del Carmine, ore 21.30; Gli incontri e le conferenze sono gratuiti con prenotazione consigliata. Programma completo disponibile su: www.teatrotascabile.org. Per info e contatti: ATB Point, Largo Porta Nuova, 16 - Bergamo, tutti i giorni feriali da lunedì a venerdì – tel. 035.236026 - e-mail atbpoint@atb.bergamo.it

**Sagra del Gelso**

Il 21 e il 23 giugno 2019 vi aspetta un evento straordinario nei chiostri dell'Abbazia Olivetana di San Nicola in Via Brescia, 87, 25050 Ponte Cingoli-Rodengo Saiano(BS) con attività e proposte culturali per tutte le età. Cena d'apertura della Sagra del Gelso 2018 Venerdì 21 giugno alle ore 20.00. L'evento si svolgerà anche in caso di pioggia. Info e prenotazioni: cell.333 5700586 - info@sagradelgelso.it.

**Mercato dell'Antiquariato**

La terza domenica del mese il mercatino dell'antiquariato (e non solo) ad Iseo. Lungo viale Repubblica verranno allestiti gli stand dove trovare mobili antichi e modernariato , oggetti di design, collezionismo cartaceo con libri e cartoline, numismatica, ma anche bigiotteria, accessori e abbigliamento vintage, dischi in vinile e molto altro. Viale Repubblica - Iseo -(BS).

**SAGRA
DEL GELSO**
Rodengo Saiano



Festival Onde Musicali sul lago d'Iseo

Classica, lirica, sinfonica, cameristica, antica, crossover e jazz: con oltre 60 concerti in 17 comuni affacciati sul Sebino, il Festival musicale di respiro internazionale Onde Musicali sul lago d'Iseo rappresenta un'inedita occasione per partire (o tornare) alla scoperta del lago, sulle orme invisibili di chi ne ha subito fascino romantico nei secoli - da Lady Wortley Montagu ai visitatori di Floating Piers. Il suo ricco cartellone, articolato sull'arco di quattro mesi - dal 1 giugno al 14 settembre 2019 - alterna i nomi di grandi artisti, a quelli dei più promettenti interpreti della nuova scena musicale internazionale, e propone quest'anno alcuni eventi speciali. Per info: info@prolocosarnico.it - tel. 035 910900.



La Notte Romantica nei Borghi più belli

Dopo il successo delle prime tre edizioni, torna a Lovere sabato 22 giugno 2019 l'appuntamento con "La Notte Romantica", l'evento promosso a livello nazionale dal Club de "I Borghi più belli d'Italia" per celebrare l'amore e la bellezza in tutte le sue forme. Per tutti gli innamorati (ma non solo) sarà un appuntamento imperdibile: a Lovere, in un'atmosfera suggestiva, si potranno gustare i menù a tema proposti dai ristoranti aderenti all'iniziativa ed apprezzare il «Dolce romantico» realizzato per l'occasione dalle pasticcerie loveresi. Piazza Tredici Martiri e Piazza V. Emanuele II - Lovere (BG). Per info: info@iataltosebino.it - tel. 035 962178.

Tiro con l'arco

Il gruppo Arcieri del drago di Sulzano mette a disposizione il proprio campo di tiro dotato di 28 piazzole e istruttori per prove libere di tiro con l'arco. Il campo di prova immerso nel verde ospita 30 sagome di animali da utilizzare come bersaglio. Un'ottimo modo per passare del tempo immersi nella natura. Le prove sono aperte a tutti, libere e gratuite dalle 15 alle 17.

Per raggiungere il campo di tiro seguire le indicazioni dettagliate sul sito del gruppo <http://www.arcierideldrago.it> - Via Nistisino, 30, Sulzano (BS). Per info: info@arcierideldrago.it 33385085917.



29° Sardinata

Dal 5 al 7 luglio va in scena la ventinovesima edizione de La Sardinata, all'insegna del buon pesce di lago e intrattenimento musicale a Marone. Centro Civico Don Benedetti - Via Roma, Marone (BS). Per info: info@prolocomarone.it cell. 388 4707617.



Franciacorta Terra di Vini

Il Gruppo Iseo Immagine presenta la mostra fotografica "Franciacorta Terra di Vini". La mostra sarà visitabile tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.30 con ingresso libero. Casa Panella Via Duomo, Iseo (BS).

Proiezioni Cortometraggi "Corti Migranti"

Venerdì 19 luglio 2019, a Sarnico, dalle ore 21.00, ci sarà la proiezione di cortometraggi del festival "C'è un tempo per... l'integrazione".

"Un tempo per... l'integrazione" nasce dalla volontà di sensibilizzare il territorio con uno strumento agile ed incisivo, come il cortometraggio, che consente di affrontare l'argomento dell'immigrazione e dell'integrazione con un taglio nuovo, positivo, culturale e artistico, uscendo così dal cliché socio-assistenziale. Per info: segreteria@cooperativaruah.it tel. 035 4592548 - Piazza Umberto I - Sarnico - Piazza Umberto I, 7, Sarnico (BG).



Deficit 2019, no a manovre correttive

«Noi prevediamo che l'obiettivo di deficit 2019» possa essere «anche inferiore a quello scritto come previsione nell'ultimo Def, senza alcuna manovra», cioè il 2,4%. Questo l'intervento di Tria in settimana. «L'economia italiana è connessa a quella europea, bisognerebbe capire cosa accadrebbe se riducessimo velocemente il debito. Sono convinto che il consolidamento fiscale molto rapido non godrebbe della fiducia degli investitori». Guardando al 2018, il ministero dell'Economia sostiene che a far crescere il debito è stata la gelata congiunturale, prodotta prima di tutto da un commercio internazionale messo in crisi dalle battaglie sui dazi.



Bankitalia: monito su spread e su ruolo Ue

Il governatore di Bankitalia Ignazio Visco ammonisce l'Italia sull'aumento del deficit e sul ruolo di spread e Unione europea. In un quadro economico europeo stagnante, che risente della crisi sui dazi doganali Usa-Cina che hanno affievolito gli scambi commerciali, il numero uno della Banca d'Italia avverte il nostro governo: «Limitarsi alla ricerca di un sollievo congiunturale mediante l'aumento del disavanzo pubblico può rivelarsi poco efficace, addirittura controproducente». La paura di Visco è quella che il nostro paese finanzia una crescita economica apparente aumentando il debito pubblico e quindi il costo dei finanziamenti per lo Stato e per l'economia e l'elevato rapporto tra debito pubblico e Pil. Il tema dell'immigrazione, potrebbe dare spinta alla crescita economica in un paese che vedrà un terzo della popolazione che supererà la soglia dei 65 anni nel 2045.



Diamanti: la pronuncia del Tribunale di Verona

Dal Tribunale di Verona la prima (forse) sentenza sulla questione diamanti. Informazioni fuorvianti della società venditrice, posizione privilegiata di questa rispetto all'investitore, bontà dell'investimento stesso che in realtà tale non era, convenienza e redditività che non trovano riscontro alcuno, neppure potenziale, così come le "quotazioni" dei diamanti, pubblicate periodicamente sul Sole24Ore, non fossero un parametro tratto da rilevazioni di mercato e poi pubblicato a cura della società venditrice. Una pacifica responsabilità della società convenuta nel giudizio e la banca, secondo il Tribunale non ha svolto solo una funzione di segnalazione alla società venditrice dell'interesse manifestato dal cliente per l'acquisto di diamanti.

Brexit: il voto e le tensioni sull'uscita dall'Ue

Continua il percorso tortuoso della Gran Bretagna verso l'uscita dall'Unione europea. Dopo il voto delle elezioni europee di settimana scorsa la spaccatura all'interno del quadro politico britannico diventa sempre più profonda. La divisione nasce dalle scelte che stanno accompagnando la Brexit e che stanno spaccando in due un paese provato dalle continue tensioni politiche. A farne le spese sono i due maggiori partiti, che hanno perso milioni di elettori a favore di chi si era espresso chiaramente sull'uscita dalla Ue. I conservatori hanno perso quasi dieci punti percentuali e conquistato solo 3 seggi nel prossimo parlamento europeo mentre i laburisti sono crollati al 14% con soli otto seggi a Bruxelles contro i sedici del 2014. Il vero vincitore di queste elezioni è il Brexit Party che ha raggiunto il 31,6% con 28 europarlamentari che siederanno in parlamento.



Illeciti ambientali: si avviano le ispezioni

Approvazione preliminare per uno schema di regolamento concernente il personale ispettivo del sistema nazionale per la protezione ambientale (Snpa). Il Consiglio dei Ministri ha dato la prima approvazione ad un provvedimento che, una volta confermato, dovrebbe disciplinare le modalità di individuazione del personale ispettivo e delle modalità di segnalazione degli illeciti ambientali. La individuazione del personale potrebbe essere effettuata da ISPRA e ARPA, sulla base di criteri meritocratici ed obiettivi, tra soggetti con adeguata qualificazione ed esperienza in specifici settori. Inoltre è previsto per i soggetti selezionati un percorso formativo al fine di conferire la qualifica di ispettore.



UIF: l'utilizzo anomalo delle criptovalute

Publicata la Comunicazione dell'Unità di informazione finanziaria per l'Italia (UIF) del 28 maggio 2019 in materia di utilizzo anomalo di valute virtuali. Con tale Comunicazione l'UIF ha evidenziato come, al fine di prevenire l'utilizzo del sistema economico-finanziario a fini di riciclaggio e finanziamento del terrorismo, gli intermediari finanziari destinatari del d.lgs. 231/2007 devono aver cura di individuare le operatività connesse con valute virtuali, rilevandone gli eventuali elementi di sospetto. L'UIF ha inoltre sottolineato l'importanza di prestare attenzione ai casi in cui l'utilizzo di valute virtuali in operazioni speculative, immobiliari o societarie.



Trasporto marittimo: nuove "autostrade"

L'80% del commercio mondiale interessa il trasporto marittimo, e la sua crescita ha un ritmo vertiginoso, una velocità ben superiore a quella del Pil mondiale. Nel 2017 si parla di 10 miliardi e 700 milioni di tonnellate di merce spostata via mare per un valore di più di 17.700 miliardi di dollari, un valore pari a una volta e mezza il prodotto interno lordo cinese! Oggi la questione riguarda anche gli equilibri tra le economie mondiali, e i rapporti di forza stanno cambiando. Superfluo dire che lo sviluppo più rapido ed evidente è stato quello del mercato asiatico, che oggi esporta quasi il 50% delle merci a livello globale, e ne importa più del 60%. Il significativo aumento della quantità di merci da movimentare ha comportato un corrispondente aumento delle navi in circolazione, aumento che non pare in regressione, secondo alcuni studi è infatti previsto un aumento delle petroliere pari al 35%.

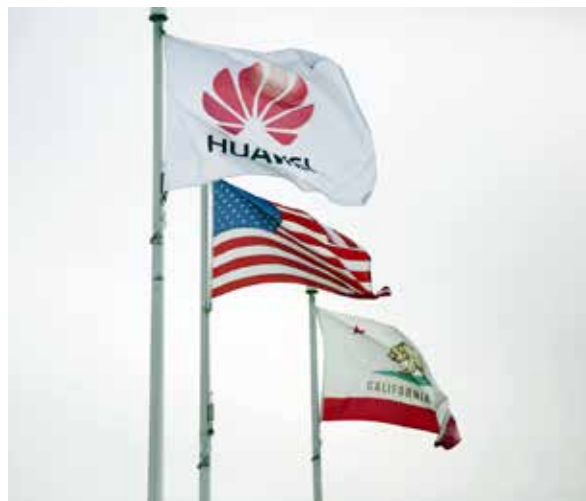


Istat rivede crescita Pil primo trimestre

L'istituto di statistica italiana rivede, al ribasso, la crescita del Pil italiano nel primo trimestre del 2019. Crescita stimata solo allo 0,1%, appena sopra i minimi recessivi, e sotto le aspettative previste dallo stesso istituto e dagli organi internazionali testimoniata nella decrepita dello 0,1% su base annua. I dati destagionalizzati, corretti per gli effetti del calendario, abbassano anche la crescita acquisita appiattendola allo 0%. Gli aggregati della domanda interna registrano aumenti che vanno a comporre una crescita dello 0,2% sui consumi finali e un +0,6% degli investimenti fissi lordi. L'inflazione rallenta, sui dati di maggio, mentre la crescita annua dell'indice dei prezzi al consumo scende allo 0,9% in calo di due decimi percentuali rispetto ad aprile 2019 attestandosi sui livelli di gennaio.

Huawei avvia ricorso al tribunale

Huawei ha presentato un ricorso in un tribunale del Texas contro il governo americano. Chiede di dichiarare incostituzionale il divieto imposto alle aziende Usa di acquistare le sue apparecchiature di rete. È l'ultima mossa della guerra commerciale tra Cina e Stati Uniti, dopo l'ordine esecutivo di Trump che impedisce alle aziende americane di fare affari con società straniere che minacciano la sicurezza nazionale. E dopo la decisione del Dipartimento al Commercio che ha posto su una "black list" Huawei e le sue società controllate, impedendo l'acquisto di tecnologia Usa e di fatto la possibilità di competere sul mercato americano.



Floreka veste Liberty e unisce delicatezza ed eleganza

Tra paesaggio e stile, un viaggio nelle romantiche atmosfere della Belle Epoque

La delicatezza dei fiori, l'unicità del paesaggio, l'eleganza dello stile Liberty: quest'anno le ragazze dell'Associazione Petali e Parole propongono un viaggio nelle romantiche atmosfere della Belle Epoque, un sogno che prende forma nel cuore della Valle Brembana. La dodicesima edizione di Floreka, l'ormai nota kermesse dedicata ai giardini, alla natura ed alle arti creative "green" sboccherà l'8 e il 9 giugno a San Pellegrino Terme, arricchendosi delle sugge-

stioni di un luogo incantevole nel quale antico e nuovo si fondono con sorprendente originalità. La manifestazione, che nell'ultima edizione ha attirato oltre quattromila visitatori, assumerà la veste nuova di "Floreka. Flowers, Arts and crafts". Pur mantenendo fede allo spirito che le ha ispirate e guidate per oltre dieci anni, le organizzatrici cercheranno infatti di creare un inedito sodalizio fra il mondo green contemporaneo, l'arte, la storia e la cultura del luogo. Un profluvio di colori e profumi sedurrà,



conquistandoli, gli amanti della natura, i quali potranno accarezzare voluttuosamente ogni sorta di petali, dalle orchidee alle peonie, dalle rose ai tulipani... solleticare l'olfatto tra agrumi e piante aromatiche... viaggiare con la fantasia in lussureggianti giardini orientali...

La mostra mercato sarà un'occasione imperdibile per ammirare le eccellenze florovivaistiche italiane, per apprezzare produzioni creative artigianali che trovano nella natura il proprio cuore pulsante, per partecipare ai labo-

ratori proposti dagli espositori, nonché agli incontri dedicati alla valorizzazione del verde ed alla diffusione della biodiversità. Particolarmente affascinanti saranno a mio avviso le composizioni di arte floreale giapponese presentate dall'Associazione Culturale Ikebana Ohara Bergamo, così come l'appuntamento con Cristina Mostoni, proprietaria e custode del prezioso "Giardino delle Iris di Trebecco" situato nella cornice di un castello medievale sulle sponde del fiume Oglio. Un'attenzione particolare



■ sarà dedicata ai piccoli visitatori, ai quali saranno tra l'altro riservati i laboratori "Cura e accudimento: piccoli fiori crescono!" – pensato per i bambini dai tre ai sei anni – e "Il tempo e il suo rispetto. I ritmi del nostro corpo. Cosa ci racconta? Cosa desidera?" – indicato per i junior dai sei ai dieci anni. Anche l'edificio del Comune si vestirà a festa, diventando teatro di una mostra d'arte che trarrà

ovviamente ispirazione dal mondo dei fiori e della natura. Non mancheranno musica dal vivo e stuzzicanti bontà, in una sorta di percorso multisensoriale. "Floreka. Flowers, Arts and crafts" ci aspetta, per ricordarci che in un mondo sempre più grigio la bellezza merita ancora di essere coltivata, tra singolari collezioni botaniche e ricchi e creativi spazi espositivi. ●



Un unico
referente



Tanti
settori



Un solo
obbiettivo:
il tuo

www.accurasrl.it
Via Teodoro Frizzoni, 22 Bergamo



Un'inedita antologia di racconti italiani



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

La letteratura italiana del Novecento
in conversazione con

Jhumpa Lahiri

Introduzione
Marco Belpoliti

Si incontra di Sant'Agostino

La scrittrice Jhumpa Lahiri, vincitrice del Premio Pulitzer, ospite presso l'Aula Magna dell'Università di Bergamo

Nella trecentesca ex-chiesa di Sant'Agostino – oggi sede dell'Aula Magna del polo umanistico dell'Università – si è avuto l'onore di ospitare la scrittrice Jhumpa Lahiri. Nata a Londra da genitori indiani, cresciuta negli Stati Uniti, vincitrice del prestigioso Premio Pulitzer per la narrativa con il suo primo romanzo "L'interprete dei malanni", membro dell'American Academy of Arts and Letters, attualmente Jhumpa Lahiri vive ed insegna a Princeton, nel New

Jersey. Innamorata dell'Italia e della lingua italiana, la scrittrice ha vissuto per lunghi periodi a Roma, città da lei stessa definita un punto di riferimento, un baricentro. Un amore, quello per la nostra lingua, che qualche anno fa l'ha indotta a scrivere i propri romanzi in italiano: una scelta artistica, creativa, estetica che ha segnato per lei una seconda giovinezza. Dopo il successo del suo romanzo "Dove mi trovo", nel quale ha dato vita ad uno stile essenziale, rarefatto, funambolico, Jhumpa Lahiri ha pre-



sentato la sua nuova fatica letteraria: una personale antologia di scrittori italiani del Novecento. Da Elio Vittorini ad Antonio Tabucchi, da Lalla Romano a Elsa Morante, da Luce D'Eramo a Italo Calvino, da Massimo Bontempelli a Corrado Alvaro: quaranta autori, i cui racconti sono stati simbolicamente disposti in ordine alfabetico contrario – dalla lettera v alla lettera a – a dire forse la volontà di rappresentare una mappa ideale tratteggiata dalla propria sensibilità, un proprio viaggio nella letteratura ita-

liana. Un viaggio iniziato con una manciata di scrittori già conosciuti e proseguito con la scoperta di voci mai udite prima, come altrettanti momenti della propria vita romana, a segnare incontri simboleggiati da un « Hai mai letto...? », stimoli letterari da seguire con la curiosità dettata dalla passione per la conoscenza. Si tratta di autori con identità e percorsi creativi spesso estremamente diversi, ai quali Jhumpa Lahiri si sente tuttavia profondamente legata. Ognuno dei quaranta scrittori è stato infatti per lei



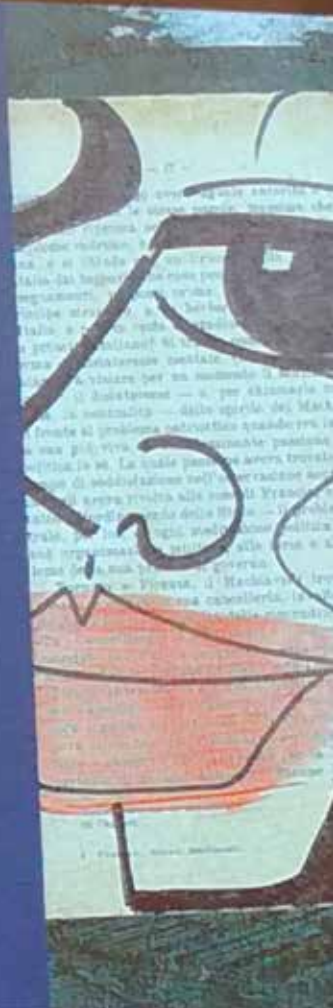
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

La letteratura italiana del Novecento
in conversazione con

Jhumpa Lahiri

Interviene
Marco Belpoliti

Gli incontri di Sant'Agostino



un maestro, una guida nel difficile compito di dipingere « un ritratto sincero dell'Italia » abbandonando gli stereotipi e le immagini da cartolina, per addentrarsi in una realtà lontana dalle proiezioni ideali, nella consapevolezza che amare davvero significa accettare ed apprezzare i difetti dell'altro, persona o Paese che sia. Con la sua antologia

Jhumpa Lahiri ha riportato alla luce scrittori e scrittrici eclissati, sprofondati nell'oblio novecentesco, cancellati dal panorama letterario dominante, i cui capolavori sono stati confinati nei ripiani più polverosi delle biblioteche. Nello sforzo di tradurre in inglese – per l'edizione americana dell'opera – i racconti, Jhumpa Lahiri è entrata



in contatto una volta di più con la frammentazione linguistica propria dell'Italia, scoprendo l'oscillazione degli scrittori fra dialetto e italiano standard, in una sorta di faticosa conquista di una lingua che non era per loro quella dell'infanzia. Proprio la traduzione rappresenta per la scrittrice americana un impegno, una necessità, un'im-

prescindibile apertura, un modo – il solo – per ridare vita a ciò che la lingua spesso relega nel buio e nel silenzio. Al di là delle recensioni e dell'indubbio talento creativo di Jhumpa Lahiri, da appassionata di letteratura quale sono credo che "Racconti italiani" rappresenti un'occasione per riscoprire la nostra identità culturale. ●



L'Ateneo celebra il VII centenario dantesco e rivisita la Divina Commedia

Incontri e iniziative per ricordare
l'importante poeta durante
il centenario della sua morte



Università degli Studi di Bergamo, in vista del settimo centenario dalla morte di Dante Alighieri (1321-2021), organizza una serie d'incontri ed iniziative – aperte a tutti - volte a celebrare l'opera e la figura del Poeta, dalla gioventù fino alla Divina Commedia.

Il primo incontro si è tenuto giovedì 16 maggio presso la sede universitaria di via Salvecchio 19. L'evento è stato organizzato dal Dipartimento di Lingue, Letterature e

Culture Straniere dell'Università degli Studi di Bergamo, con il Coordinamento del Prof. Marco Sirtori, in collaborazione con il Comitato di Bergamo della Società Dante Alighieri, ed è stato dedicato alle tradizioni, alle traduzioni e alle rivisitazioni delle opere di Dante in un ricco viaggio tra discipline, epoche e diversi metodi d'indagine.

In seguito ai saluti del Rettore, Remo Morzenti Pellegrini, e del Direttore di Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere, Rossana Bonadei, è intervenuto Enzo



Noris, Presidente del Comitato di Bergamo della Società Dante Alighieri che ha coordinato la prima sessione, in cui sono intervenuti Rino Caputo (Università di Roma "Tor Vergata"), Giuseppe Marrani (Università per Stranieri di Siena), Paolo Rigo (Università di Roma Tre), e Luca Carlo Rossi (Università di Bergamo), in un dialogo tra fonti, esegesi e auto esegesi, dalle opere minori alla Divina Commedia, con particolare attenzione alla Vita Nuova alle Rime.

La seconda sessione è stata presieduta da Riccardo Viel, dell'Università di Bari "A. Moro", con interventi di Giuseppe Noto (Università degli Studi di Torino), Fabrizio Brena (Universität Tübingen), Giorgio Calogero Priolo (Università per Stranieri di Siena), Thomas Persico (Università degli Studi di Bergamo) e Marco Sirtori (Università degli Studi di Bergamo). Il pomeriggio è stato dedicato alle edizioni mancate delle opere minori, come nel caso dei progetti di Erasmo da Rotterdam per la *Monarchiae* di



Ludovico Antonio Muratori per la Vita Nuova, ed è proseguita con interventi relativi a indagini storico-letterarie e lessicali e allo studio della fortuna di Dante nelle traduzioni europee moderne e contemporanee.

Le linee di ricerca compresenti in questo incontro di studio disegnano la prima tappa del progetto triennale

dell'Università degli Studi di Bergamo interamente dedicato alla celebrazione di uno dei poeti fondativi non solo della poesia e della cultura italiana, ma anche della letteratura di tutti i tempi, considerato il padre della lingua italiana.

Per informazioni e programma: www.unibg.it

Toscana? Borgogna? Napa Valley?

Scopri i vini della giovane Repubblica del Kosovo su
WWW.TANNICO.IT



SUHAREKA

www.suharekawine.com



Theranda

www.therandawine.com

SHE

www.she-wine.com



L'addio al Professor Castoldi, dedizione e lungimiranza per lo sviluppo dell'ente

Alla guida dell'Ateneo di Bergamo per ben tre mandati consecutivi a partire dal 1999

Mercoledì 24 aprile alle ore 9.00, nella suggestiva atmosfera dell'ex-chiesa di Sant'Agostino – oggi sede dell'Aula Magna dell'Università – la comunità accademica bergamasca si è stretta in un ultimo commosso abbraccio intorno al feretro del Professor Alberto Castoldi. Un uomo di vasta cultura che dedicò con passione la propria vita all'insegnamento ed alla ricerca, come testimonia la sua lunga e brillante carriera accademica. Laureatosi in

Lettere e Filosofia presso l'Università Statale di Milano, fu dapprima lettore nelle Università francesi di Grenoble e Nizza, in seguito insegnò Lingua e Letteratura Francese negli atenei di Bari e Venezia, salvo poi tornare come professore ordinario nella sua città natale – Bergamo – nel 1981. Dieci anni dopo diventò Preside della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere e nel 1999 venne eletto rettore, carica che ricoprì per ben tre mandati consecutivi, durante i quali seppe guidare l'Università con dedizione e



lungimiranza, conducendola all'attuale splendore. Invero, quando il Professor Castoldi iniziò il suo primo mandato l'Università occupava circa 20.000 mq e contava 7.500 studenti, ad oggi vanta una superficie di 50.000 mq e oltre 15.000 iscritti. Fu proprio il Professor Castoldi a promuovere e gettare le basi del progetto di un'Università diffusa sul territorio, tra il campus giuridico-economico di via Dei Caniana, il polo ingegneristico di Dalmine, il monumentale complesso di Sant'Agostino ed il Collegio

Baroni, con conseguente espansione e differenziazione dell'offerta formativa. Il Professor Castoldi, rettore emerito, proseguì la sua attività accademica come Coordinatore della Scuola di Dottorato in Culture Umanistiche e Visive, nonché come direttore del Centro Arti Visive. Fine intellettuale, profondo conoscitore dell'arte e della letteratura, autore di numerosi saggi, sapeva coinvolgere gli studenti, incoraggiandoli, trasmettendo loro l'amore per la conoscenza. Modesto, riservato, discreto, elegante,

Il Paleocapa rimosso, la figura poliedrica dell'illustre personaggio

Diverse le iniziative per ricordarne
la figura del politico a 150 anni
dalla sua morte

Presentate una serie di iniziative dedicate alla figura di Pietro Paleocapa nell'anno del 150° anniversario della morte. Il progetto è promosso dal Servizio Cultura della Provincia, dall'associazione circolo Gramsci e dall'ITIS Paleocapa di Bergamo con il patrocinio del Comune di Bergamo. Quest'anno, in collaborazione con le iniziative programmate dall'ITIS Paleocapa nel 150° anniversario della morte dell'illustre personaggio bergamasco, l'Associazione

propone allo studio la poliedrica figura di Pietro Paleocapa attraverso la realizzazione di una serie di iniziative:

- La stampa di un opuscolo "Il Paleocapa rimosso" con biografia e bibliografia essenziale a cura del Circolo Gramsci, che sarà finito ed editato a novembre 2019;
- La presentazione alla città (biblioteche, librerie, scuole ecc.) di una ricerca storica condotta negli Archivi di Stato di Venezia e Torino, Biblioteca Mai, Epigrafi dei Monumenti al Paleocapa di Torino, Venezia e Padova;



·Un convegno su Pietro Paleocapa in collaborazione con l'Itis Paleocapa di Bergamo.

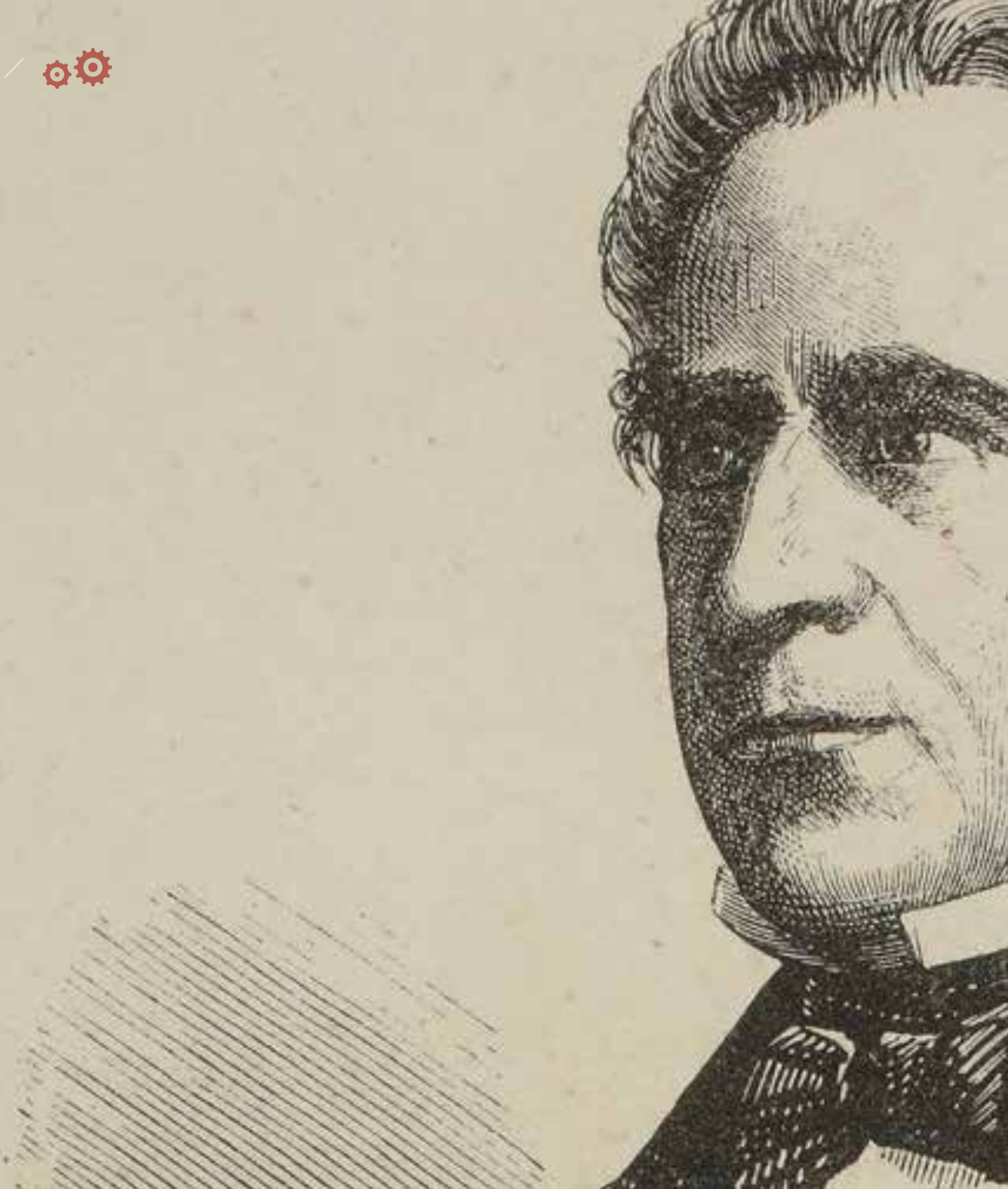
·Una rappresentazione teatrale di Laura Curino con invito agli studenti delle Scuole superiori;

·La presentazione del logo "150° Anniversario della morte di P.P." realizzato dalla prof.ssa Valentina Persico.

·Una petizione per il ripristino dei Monumenti di Paleocapa ai Comuni di Torino, dove un busto risulta disperso e Padova, dove un monumento è stato smembrato.

L'ITIS Paleocapa in particolare sta dedicando l'intero anno 2019 alla memoria dell'illustre bergamasco, con incontri dedicati, un concorso riservato agli studenti dell'istituto per la realizzazione di un documentario, una mostra fotografica, un prodotto multimediale e una graphic novel, e un convegno che si terrà a fine anno. Gli eventi della scuola sono coordinati dal professor Luigi Marchese referente della Commissione cultura.

"Ritengo che questa iniziativa abbia una grande rilevan-



za culturale e per questo motivo il Servizio Cultura della Provincia di Bergamo ha voluto dare il proprio patrocinio – dichiara la consigliera provinciale delegata alla Cultura -. Le varie iniziative in programma che si concluderanno a gennaio 2020 serviranno a riportare all'attenzione di Bergamo e dei bergamaschi la vita di Pietro Paleocapa". "Pietro Paleocapa fu un bergamasco apolide che ebbe alcune caratteristiche peculiari della nostra gente – spiega

Alberto Scanzi, presidente del Circolo Gramsci - l'ecletticità, l'ingegno, la tenacia nello studio e nelle opere, la riservatezza quasi scontrosa per le cariche e per gli onori e la completa dedizione al bene pubblico. Ci sembra opportuno riportare questo grande uomo alla memoria dei bergamaschi". Alla conferenza stampa era presente anche l'assessore all'Innovazione e Semplificazione del Comune di Bergamo, che ha sottolineato il lavoro svolto



dall'amministrazione del capoluogo sulla toponomastica intesa come "scienza viva", che deve mantenere attiva la memoria dei nomi che hanno reso illustre Bergamo.

L'iniziativa rientra nel percorso iniziato qualche anno fa dal Circolo Gramsci "Personaggi della Storia di Bergamo", con l'obiettivo di portare la storia fra la gente, valorizzando il patrimonio culturale e ricercando sempre il coinvolgimento della cittadinanza e delle scuole. ●

La vita

Pietro Paleòcapa (Nese, 11 novembre 1788 - Torino, 13 febbraio 1869) è stato uno scienziato, politico e ingegnere italiano. Laureatosi prima in legge e poi in matematica, proseguì la sua formazione all'Accademia Militare di Modena.



Cresce il turismo (degli stranieri): + 9,4 %

Nel report realizzato dall'Osservatorio turistico provinciale, si registra un sensibile aumento delle presenze



Osservatorio turistico provinciale di via Tasso fornisce una piccola anticipazione del consueto rapporto annuale sui flussi turistici relativo all'anno 2018. Grazie agli alti tassi di copertura delle strutture ricettive chiamate alla trasmissione dei dati (99,2% per il settore alberghiero e 95,7% per quello extra-alberghiero) è possibile fornire una fotografia quasi definitiva del fenomeno turistico rilevato sul territorio bergamasco nello scorso anno.

In linea generale si è registrato un aumento dell'1,2% delle presenze totali (2.321.161 rilevate nel 2018 e 2.294.624 nel 2017), con una lieve flessione del turismo domestico (-2,3% degli arrivi e -2,2% delle presenze rispetto al 2017), ma un incremento dei flussi da parte di clienti stranieri (+3,3% di arrivi e +5,8% di presenze rispetto al 2017); una progressiva internazionalizzazione del settore, con l'aumento dell'1,9% nel 2018 rispetto al 42,2% del 2017 mentre negli ultimi dieci anni la percentuale delle presenze



di turisti stranieri è passata dal 34,7 del 2008 al 44,1 del 2018; Germania, Francia e Spagna sono i maggiori Paesi di provenienza, in termini di presenze, dei turisti stranieri che scelgono di pernottare nella Bergamasca (rispettivamente 118.639, 72.953 e 67.828). Israele, Ucraina, Polonia e Romania risultano essere i Paesi di provenienza dei turisti stranieri che hanno registrato il maggior incremento in termini di presenze: ciascuno dei 4 Paesi ha registrato un incremento di circa 11.000 presenze

rispetto al 2017. Tra le aree della Bergamasca, è quella dei Laghi (Valcavallina, Basso Sebino e Alto Sebino) ad aver registrato il maggior incremento rispetto al 2017 (260.824 del 2017 e 279.795 del 2018 pari ad un aumento del 7,3%. Da segnalare, in particolare, l'aumento del 19,3% delle presenze rispetto all'anno precedente della Valcavallina ed il +7,9% rilevato nell'Alto Sebino. Le Orobie bergamasche risultano soffrire un calo nel numero di pernottamenti (pari a - 4,2% rispetto al 2017) mentre re-



gistrano una lievissima flessione in termini di arrivi (-0,8% rispetto all'anno precedente). Al 31 dicembre 2018 nella Bergamasca risultano attive 1.805 strutture per 30.605 posti letto e tra le tipologie di struttura ricettiva, sono le case e appartamenti per vacanza ad aver registrato il maggiore aumento, in termini di numero, rispetto al 2017 (864 strutture per 5.176 posti letto attive nel 2018 e 652 per 3.795 posti letto registrate al 31 dicembre 2017).

«I numeri confermano ancora una volta il consolidamen-

to di un processo virtuoso che si è innescato negli ultimi anni – ha affermato il consigliere provinciale al Turismo Claudio Bolandrini –. Di assoluto rilievo anche il continuo aumento della componente di turismo internazionale: ormai possiamo quasi dire che un turista su due è straniero, fenomeno rispetto al quale giocano certamente un ruolo determinante l'adeguamento dell'offerta turistica e l'Aeroporto di Orio al Serio, anche se lo scalo al momento risulta molto congestionato». ●

A



Lui ha scelto di rinnovare la sua immagine aziendale a 360 gradi.

B

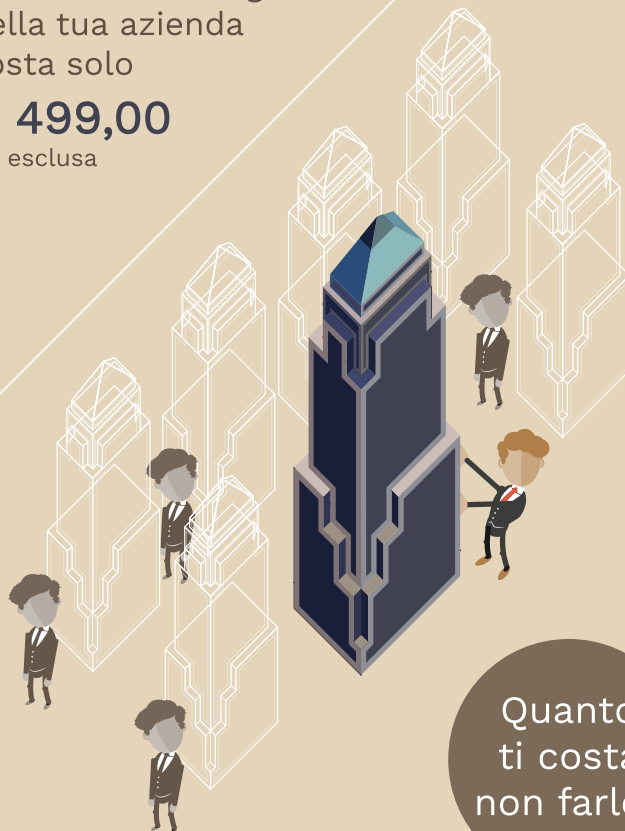


Lui non sceglie.

Rinnovare l'immagine della tua azienda costa solo

€ 499,00

iva esclusa



Quanto ti costa non farlo?

- ▶ Creazione e revisione brand
- ▶ Realizzazione brochure e illustrazioni pubblicitarie
- ▶ Copywriting



opportunity@mba.srl



Terrazza Fausti lancia il nuovo e panoramico Rooftop Lounge Bar

La signora della moda firma sul Sentierone il nuovo locale con un giardino metropolitano

Tiziana Fausti, imprenditrice eclettica e creativa nel settore della moda e del lusso dal 1979, con la passione per l'arte e il design, giovedì 23 maggio 2019, ore 18.30, presenta il suo nuovo progetto, Terrazza Fausti. Lo spazio allestito sui Portici del Sentierone diventa un raffinato Rooftop Lounge Bar ideato e allestito by Tiziana Fausti. La storica fashion boutique allarga spazi e orizzonti offrendo alla città un nuovo locale, moderno e sofisticato

dove sorseggiare cocktail e vini di qualità, con un affaccio unico ed esclusivo nel cuore di Bergamo. Il risultato è un esclusivo spazio commerciale di oltre 1.000 metri quadrati, che mette in relazione l'area uomo, donna e la boutique Dior, oltre alla nuova terrazza di 600 metri quadrati. Tiziana Fausti ha esaltato l'architettura di Marcello Piacentini dei primi del 1900 per lo storico edificio dell'Antica Fiera di Bergamo, creando un giardino metropolitano, rigoglioso, fiorito e profumato in ogni stagione



dell'anno grazie a graminacee ornamentali e piante erbacee perenni, come l'Amelanchier, che regala una ricca e candida fioritura in primavera, bacche rosse in estate-autunno e un ricco fogliame color rubino in autunno inoltrato. L'allestimento verde è ispirato allo stile del plant designer Piet Oudolf, uno dei più importanti paesaggisti contemporanei, firma della famosa HighLine di NY, uno dei parchi urbani più visitati al mondo. Tiziana Fausti: "L'estetica ha a che fare con la sensibilità, la percezione.

La moda, l'arte, il design, che sono il mio mondo, sollecitano i sensi. Terrazza Fausti vuole essere un'esperienza di gusto, uno scrigno che si apre sulla bellezza della mia città, valorizzando una terrazza di rara bellezza, dall'architettura rigorosa e perfetta. Mi piacerebbe offrire innanzitutto ai bergamaschi la magia e lo stupore della vista su Bergamo e sul teatro Donizetti che si gode da Terrazza Fausti. Da qui, sorseggiare un bicchiere di buon vino è un'occasione speciale, da non perdere".



“R-Evolution” è una mostra omaggio ad artisti internazionali affermati, che interpretano la “r-evoluzione” intesa come cambiamento evolutivo e positivo del mondo, moto dinamico della storia e della cultura. Temi cari e coerenti con la storia e il DNA di Tiziana Fausti, nata come impresa familiare quarant’anni fa, oggi punto di riferimento nel fashion business italiano e internazionale con oltre 80 milioni di fatturato, boutique in Italia e Svizzera, un e-commerce che rappresenta il 60% del

fatturato e una presenza su tutti i mercati più importanti del mondo tra cui Europa, America, Asia, Russia, Medio Oriente. L’allestimento comprende dodici opere di sette artisti: Cui Xiuwen (“Sanjie”, 2003, Stampa digitale a colori); “Angel n°11”, 2006, Digital manipulated print), Jiang Zhi (“Let there be light - Things would turn simpler once they happened”, 2006, C-print), Joseph Beuys (“La rivoluzione siamo Noi”, 1972, Serigrafia su poliestere), Regina Jose Galindo (“Quién puede borrar las huellas?”, 2003,



Stampa lambda su forex; "Piedra", 2013, Stampa lucida su forex; "Carnada", 2006, Stampa lambda su forex) Santiago Sierra ("Linea di 250 tatuata sopra 6 persone pagate", 1999, Stampa su di bond; "Una persona", Galleria Civica di Trento, Italia, 2005, Fotografia in B/N montata su forex; "No, global tour", Diversi Spazi, Inizio a Lucca, Italia, 2009, Foto in B/N montata su di bond), Vanessa Beecroft ("VB62.50", 2008, C-print), Weng Feng ("On the wall - Guangzhou 2", 2002, Fotografia). La mostra "R-E-

volution" è visitabile fino al 3 agosto 2019, da martedì a sabato, dalle 10 alle 19, con ingresso libero e gratuito (entrata da Terrazza Fausti, piazza Vittorio Veneto 15 o dalla boutique accessori-donna Tiziana Fausti, Portici Sentierone 35). Terrazza Fausti è aperta al pubblico tutti i giovedì, venerdì e sabato dal 23 maggio al 3 agosto 2019, dalle 18 alle 02. Ingresso Piazza Vittorio. Qui ci saranno la moda, l'arte e la cultura, per una Bergamo che ha voglia di vivere la sua città. ●

Regione Lombardia «PREMIA» fondazione Lemine

Viene confermata la qualifica di Soggetto di Rilevanza regionale. Sono 86 i soggetti accreditati

Regione Lombardia ha confermato la qualifica di Soggetto di Rilevanza Regionale ottenuta dalla Fondazione Lemine nel 2018. Sono 86 i soggetti che hanno ottenuto il prestigioso riconoscimento nei vari settori: tra questi, la Fondazione Lemine è il solo ente culturale della provincia di Bergamo ad essere stato riconosciuto di rilevanza regionale nell'ambito degli enti che si occupano di «valorizzazione dei beni culturali immobili»: un riconoscimento

tanto più prestigioso se si considera che, oltre alla Fondazione Lemine, in tutta la Regione hanno ottenuto lo stesso riferimento solo il FAI - Fondo Ambiente Italiano, la Fondazione Il Vittoriale degli Italiani di Gardone Riviera, il Centro Camuno di Studi Preistorici di Capo di Ponte, la Fondazione Castello di Padernello e l'Associazione Amici di Villa Litta di Lainate ONLUS. Negli ultimi mesi, poi, la Fondazione è stata l'incubatore dell'Associazione Lombarda Piccole Comunità con Grandi Patrimoni



Culturali, della quale oggi è divenuta la sede e il partner tecnico-scientifico e il braccio operativo. Un'esperienza questa di tale vitalità che è già riuscita ad innescare a livello europeo un processo di contaminazione non solo virtuoso, ma in senso inverso rispetto a quelli a cui normalmente siamo abituati. Sull'esempio lombardo, infatti, una analoga realtà è stata da poco costituita anche in Germania (nel Baden-Wuerttemberg) e dalla cooperazione fra le due nuove realtà (con la partecipazione anche di

un'ulteriore associazione costituita da più di 50 Comuni e Unioni di Comuni della Regione Sardegna e con il pieno sostegno già assicurato dalle competenti strutture governative dei due Stati) è in via di costituzione il Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale «Small Communities with Great Cultural Heritage». Si tratta di una delle quattro tipologie di autorità di gestione dei fondi dell'Unione Europea che avrà come funzione istituzionale quella di fungere da punto di riferimento tecnico-scientifico



ed economico-finanziario a livello continentale, nonché da autorevole portavoce a quei centri di minori dimensioni (sotto i 15 mila abitanti) che, senza avere la possibilità di far sentire più di tanto la propria voce e senza poter disporre di risorse operative e finanziarie proprie oppure offerte da importanti sponsors, hanno però la grande responsabilità di dover assicurare un futuro sostenibile ad una quota del patrimonio culturale europeo che è superiore, sia a livello qualitativo che quantitativo, a

quella dei centri urbani di dimensioni maggiori. Una volta tanto a differenza di quanto recentemente avvenuto con il processo di assegnazione della sede dell'EMA, grazie al convinto e pieno assenso dei partners tedeschi, è già stato deciso che la sede del nuovo soggetto europeo sarà assegnata all'Italia: e anzi è già stato stabilito che la comunità degli Almenno avrà il privilegio di ospitare quello che sarà il secondo organismo europeo - dopo il Centro di Ricerca di Ispra, sul Lago Maggiore. ●

Tradizione



Mediterranea



Le Trafilate al Bronzo "Giganti"

I formati che hanno reso popolare la cucina italiana nel mondo, si presentano nella versione 'Gigante' per garantire un sapore pieno ed un effetto spettacolare a tavola. Realizzati con la tecnica della trafilatura al bronzo, rappresentano "la pasta di qualità superiore", ideali per rendere i primi piatti ancora più saporiti, grazie al maggior legame che essi hanno con ogni tipo di condimento.

The shapes that have helped make Italian cuisine in the world, appear in the 'Giant' version to ensure a full flavor and a spectacular effect at the table. Made with the technique of drawing to bronze, they represent the 'superior quality pasta', ideal for making pasta dishes more flavorful thank to the bond they have with any kind of seasoning.



De-radicalizzazione, esperti di antiterrorismo da tutto il mondo

Conoscere la pericolosità di questi
fenomeni tra competenze a confronto
presso l'Università degli Studi di Bergamo

Studiare le forme e le strategie di radicalizzazione non solo nelle sue molteplici forme, ma anche nelle sue differenziazioni applicate ai contesti europei ed extraeuropei, sulla base delle competenze di studiosi ed ufficiali di polizia esperti antiterrorismo provenienti da tutto il mondo. Questo è stato l'obiettivo della giornata di studio dal titolo "Radicalizzazione, de-radicalizzazione ed estremismo violento. Un approccio internazionale comparato la sede

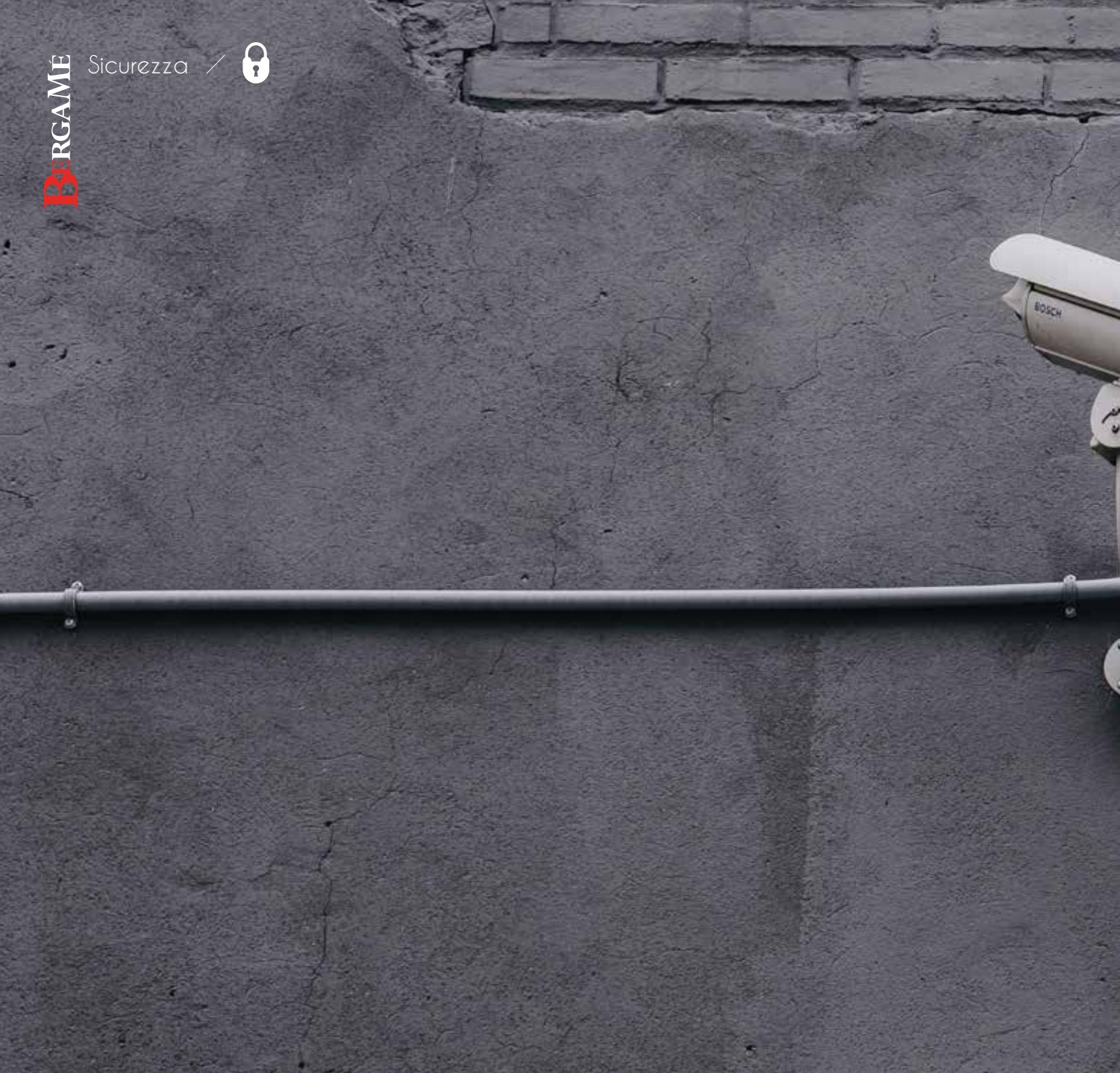
di Sant'Agostino dell'Università degli Studi di Bergamo. L'evento si inserisce nella più ampia attività di formazione del Master di II Livello in Prevenzione e contrasto alla radicalizzazione, al terrorismo e per le politiche di integrazione e sicurezza internazionale, dell'Università degli Studi di Bergamo - ideato e diretto dal Prof. Michele Brunelli e il Col. Paolo Storoni, Comandante Provinciale Carabinieri Bergamo -finalizzato a creare competenze professionali necessarie a coloro i quali vogliono affrontare



le tematiche connesse sia allo studio, alla elaborazione ed alla valutazione di politiche sociali per l'integrazione interreligiosa ed interculturale, sia alla prevenzione della radicalizzazione e dell'estremismo violento, anche attraverso l'analisi e l'applicazione di metodi di de-radicalizzazione e di strategie antiterrorismo.

Il convegno è parte dell'attività di ricerca e di formazione specifica sul problema della radicalizzazione e del reclutamento, del Progetto Internazionale PRaNet (Prevention

of Radicalisation Network), finanziato dal MIUR, e che vede la collaborazione di due Università di paesi appartenenti all'Organizzazione della Conferenza Islamica (ADA University di Baku, Azerbaijan e Université Mohamed Lamine Debaghine Sétif 2 - Algeria), con l'Ateneo di Bergamo, capofila del progetto del Master di II livello, realizzato con la collaborazione di Fidelitas SpA, Intesa San Paolo SpA, Nexi SpA, Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e Kariba SpA.



“Il continuo afflusso di militanti, necessario sia per alimentare gli stessi gruppi terroristici, sia per propagarne, anche in una dimensione spaziale, le idee e quindi le azioni, può essere reso possibile solo attraverso un’abile strategia propagandistica, che si attua anche attraverso specifici processi di radicalizzazione. Questi sono sì modellati su una precisa matrice comune, ma vengono poi adattati a singole realtà sociali, politiche, economiche e/o geografiche, dimostrando così la loro estrema versatilità ed efficacia” spiega il Prof. Michele Brunelli, Direttore del

Master di II livello “Prevenzione e contrasto alla radicalizzazione, al terrorismo e per le politiche di integrazione e sicurezza internazionale, dell’Università degli Studi di Bergamo. Il programma della giornata di studi ha previsto in prima sessione “La prevenzione della radicalizzazione ed il livello di minaccia dell’estremismo violento in Italia” con gli interventi dell’On. Lorenzo Guerini, Presidente del COPASIR, del Dott. Nicola Piacente, Procuratore Capo della Procura della Repubblica di Como e Presidente del Comitato degli Stati Parte della convenzione europea



sulla prevenzione del terrorismo, e del Col. Marco Rosi, Comandante Reparto Antiterrorismo ROS. I moderatori della discussione sono stati il Prof. Michele Brunelli e il Col. Paolo Storoni, Comandante Provinciale Carabinieri Bergamo. La seconda sessione, dal titolo "Il sistema integrato di prevenzione ed investigativo sul fenomeno del terrorismo confessionale: l'esperienza internazionale", è stata guidata dal Col. Paolo Storoni, Comandante Provinciale Carabinieri Bergamo nella quale sono intervenuti Kellie Leclair, Special Agent dell'FBI in servizio presso

l'Ambasciata statunitense di Roma, Marco Bardetti del Comando Antiterrorismo del Metropolitan Police Service di Londra e Maurizio Faraone, Comandante Gendarmeria San Marino - INTERPOL.

Nella terza e ultima sessione del convegno dedicata alle esperienze internazionali, c'è stato l'intervento di Carlos Magadan Martinez, del Cuerpo Nacional de Policía spagnolo, e di Damien Halat, che ha parlato de "La Francia dopo il Bataclan. Lessons Learned". Conoscere meglio questi fenomeni serve anche per prevenirli. ●



Il nuovo Codice della Crisi e dell'Insolvenza: cosa cambia per le imprese

La nuova riforma, dopo 77 anni, manda in pensione la legge fallimentare

Imprenditori e commercialisti insieme per far chiarezza sul codice della crisi e dell'insolvenza, la nuova riforma che ha mandato in pensione dopo 77 anni la legge fallimentare, innovando a fondo il diritto concorsuale.

Si è svolta martedì 14 maggio presso la Sala Oggioni del Centro Congressi Giovanni XXIII di Viale Papa Giovanni XXIII, 106 a Bergamo l'incontro "Il nuovo codice della crisi e dell'insolvenza: cosa cambia per le imprese", organiz-

zato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bergamo e da Confindustria Bergamo.

Focus del convegno le numerose novità introdotte dal nuovo codice per imprese e società, professionisti ed imprenditoria cui – in particolare – vengono messi a disposizione nuovi strumenti per prevenire il definitivo dissesto dell'impresa, come la fase di allerta (strumento anticipatore della crisi) o la fase assistita di composizione assistita della crisi. Obiettivo primario della riforma è pro-



prio far emergere tempestivamente eventuali situazioni di crisi per salvaguardare la continuità aziendale. Scopo del convegno è stato quello di fare chiarezza su obblighi, opportunità ed incombenze in capo ai destinatari della nuova normativa. Il convegno, su iniziativa della Commissione procedure concorsuali dell'Ordine, presieduta dalla dott.ssa Maria Rachele Vigani, è stata anche l'occasione per approfondire il ruolo degli OCRI (Organismo di Composizione della Crisi d'Impresa) e il procedimento

di composizione assistita della crisi grazie all'intervento dell'avvocato Alessandro Cainelli.

Con Enrico Cairoli, Senior Manager Deloitte&Touche S.p.A., Angelo Galizzi, Componente Commissione Procedure Concorsuali, Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bergamo e Marco Rescigno, Presidente Commissione Collegio Sindacale, Revisione Legale e Principi Contabili, Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bergamo, si è parlato



■ invece degli indicatori della crisi, della misurazione della continuità aziendale, dell'obbligo di segnalazione e delle procedure di allerta. Ampio spazio verrà inoltre dedicato al nuovo ruolo degli organi amministrativi e di controllo nell'assetto organizzativo dell'impresa e del controllo di gestione. Ha moderato il dibattito, Laura De Simone, Pre-

sidente di Sezione Tribunale di Bergamo. Inoltre sono intervenuti Aniello Aliberti – Vice Presidente Confindustria Bergamo e Presidente Comitato Piccola Industria Confindustria Bergamo e Simona Bonomelli – Presidente Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bergamo. ●

BANDO DI PARTECIPAZIONE E REGOLAMENTO

Al fine di promuovere talenti letterari emergenti, PRIMOSEGNO EDIZIONI S.r.l. indice la prima edizione del Concorso “*Note Letterarie*”, per opere inedite.

ISCRIZIONE - PREMIAZIONE

Fino al 30/06/2019. La comunicazione dei vincitori avverrà a luglio, e la premiazione a settembre 2019.

SEZIONI

- A) Romanzo inedito a tema libero, di lunghezza compresa fra 20.000 e 60.000 parole;
- B) Silloge di poesie a tema libero, composta da un minimo di 25 a un massimo di 40 componimenti;
- C) Racconto a tema libero, di lunghezza compresa fra 3.000 e 7.500 parole.

La sezione C è riservata unicamente agli Autori frequentanti una scuola secondaria di secondo grado di Bergamo o Provincia.

PREMI

1° Classificato: targa, pubblicazione gratuita dell'opera in cartaceo e digitale. L'Autore riceverà gratuitamente dieci copie dell'opera, che sarà recensita sul bimestrale *Bergamé*.

2° Classificato: targa, pubblicazione gratuita dell'opera in formato digitale; l'opera sarà recensita sul bimestrale *Bergamé*.

3° Classificato: targa.

Gli Autori iscritti alla sezione C che si classificheranno rispettivamente al primo, secondo, terzo, quarto e quinto posto, verranno premiati con una targa e con la pubblicazione del proprio racconto in un unico volume, in formato cartaceo e digitale.

PER IL REGOLAMENTO COMPLETO E L'ISCRIZIONE, CONSULTARE IL SITO

WWW.PRIMOSEGNO.COM



L'export traina la crescita di San Pellegrino

Nel 2018 fatturato di 928 milioni di euro, in crescita del 4% rispetto al 2017. il 56,9% del fatturato complessivo da mercati internazionali

Sanpellegrino continua a crescere e chiude il bilancio 2018 con un fatturato di 928 milioni di euro, con un incremento del 4% a valore rispetto all'anno precedente.

Sono stati i brand internazionali a trainare le performance del Gruppo che ha realizzato il 56,9% del fatturato attraverso l'export. Le acque minerali S.Pellegrino e Acqua Panna, ambasciatrici del made in Italy in oltre 150 Paesi nel mondo, sono cresciute a valore rispettivamente del

6% e del 10%. giro d'affari da 529 mln.

Nel 2018 Sanpellegrino ha registrato un giro d'affari di 529 milioni di euro sui mercati internazionali. Sul mercato domestico il Gruppo ha conseguito un fatturato di 400 milioni di euro e confermando sostanzialmente i valori del 2017. Prestazioni positive anche in Italia per i brand S.Pellegrino e Acqua Panna, che hanno registrato complessivamente un incremento del 3% a volume, mentre i brand Levissima e Nestlé Vera si sono attesta-



ti sui volumi del 2017. Nel 2018 si è anche conclusa la fase di progettazione esecutiva della Flagship Factory. A primavera 2019 sono stati avviati i lavori per la costruzione della nuova area di sosta multipiano che sorgerà all'interno della superficie dello stabilimento attualmente utilizzata per il posteggio degli automezzi. Si tratta di una delle prime opere costruttive del cantiere della FF, voluta da Sanpellegrino per sostenere il business dell'azienda nei prossimi anni e per trasformare il sito produttivo di

San Pellegrino Terme nel biglietto da visita del Gruppo. L'area di sosta multipiano, progettata con una tecnologia innovativa dallo studio internazionale BIG, guidato dal celebre architetto danese Bjarke Ingels, sarà una struttura iconica, aperta e trasparente, unica al mondo e pioniera di una nuova concezione di parcheggio, studiata per inserirsi in maniera armonica nel paesaggio. Sarà caratterizzata da una cifra stilistica e da uno stile architettonico che si ispirano agli elementi peculiari della bassa val



Brembana, il fiume, gli archi e i filari alberati. La ripetizione regolare e prospettica degli archi, tipica degli edifici e delle infrastrutture locali sono state scelte, dall'Archistar danese, come elemento architettonico per far dialogare in maniera armonica la nuova struttura con il paesaggio circostante. Grazie alla concezione innovativa di progettare gli spazi, applicata dallo Studio BIG all'area di sosta, il progetto ha ricevuto una valutazione paesaggistica positiva dalla Soprintendenza belle arti e paesaggio duran-

te le conferenze dei servizi della procedura SUAP attivata presso il comune di Zogno.

La nuova area di sosta sarà collegata con la statale (ex SS470) da un nuovo un ponte sul Brembo che consentirà di ridurre sensibilmente il traffico dei mezzi di trasporto che attraversa il Comune di Sanpellegrino Terme. Verrà anche realizzata, a spese del Gruppo Sanpellegrino, una rotonda a monte del Ponte di Ambria per collegare con una strada d'accesso lo stabilimento al nuovo ponte. ●



I dettagli
della finanza
a portata
di click

www.marketsadvisor.com



Elettricità 2019: un'edizione da record

Con un giro d'affari che registra +50% rispetto alla scorsa edizione, 112 brand presenti e oltre cinquemila partecipanti

Numeri da record per la quarta edizione di Elettricità, la manifestazione ideata e promossa da BarcellaElettroforniture che si è tenuta il 10 e 11 maggio scorsi al polo fieristico di Bergamo. Sono stati oltre cinquemila i visitatori- installatori, impiantisti, manutentori, tecnici e progettisti - che in un weekend hanno avuto l'opportunità di scoprire, in un'area expo di 18mila metri quadri, le ultime novità del settore elettrico: dalla domotica alle energie

rinnovabili, dall'automazione all'impiantistica, Elettricità anche quest'anno ha presentato il meglio del mercato, ribadendo il suo ruolo di riferimento per gli operatori di tutto il nord Italia. Ben 112 le aziende che hanno scelto Elettricità per far conoscere agli specialisti i loro prodotti e che hanno identificato nell'evento una preziosa opportunità per creare nuove relazioni di business e consolidare quelle esistenti: i due giorni di full immersion nel variegato mondo dell'elettricità hanno rappresentato

Elettricità

4^a edizione

per molti un'occasione per entrare in contatto con i progetti più innovativi di un settore sempre in movimento e hanno registrato una crescita del giro d'affari addirittura del 50% rispetto alla passata edizione. Novità 2019, il focus sul lighting di design e sulla domotica: soluzioni che rendono la "smart home" una realtà a portata di mano, pronta ad entrare in ogni abitazione grazie a sistemi di interconnessione avanzata e intelligente, capaci di parlarsi tra di loro, che integrano al loro interno particola-

ri attenzioni per il risparmio energetico e riservano un occhio di riguardo all'estetica. Alla base del dinamismo del comparto elettrico sta la capacità di intercettare i bisogni dell'utenza e, anzi, di anticiparli, attraverso un pensiero visionario capace di immaginare scenari futuri. Per questo, particolare importanza ha avuto Think Smart, l'iniziativa fortemente voluta dall'Amministratore di Barcellona Elettroforniture Guido Barcella e rivolta agli studenti di quarta e quinta superiore dell'ITIS Paleocapa di Berga-



mo. Il loro impegno è stato premiato con alcune borse di studio e con la possibilità di esporre in fiera i progetti: robot antincendio, sistemi di parcheggio automatizzato, progetti di illuminotecnica, rielaborazioni di studi di Leonardo in chiave moderna e perfino la riparazione di un braccio meccanico presente nella scuola da 15 anni e non più funzionante, in cui la tecnologia esistente è stata recuperata ed integrata con un moderno software di automazione. Numerosi poi gli appassionati che hanno potuto ammirare le auto elettriche messe a disposizione da BMW Lario Bergauto: un'occasione per Barcella per riba-

dire l'impegno dell'azienda per le energie rinnovabili e per promuovere la sensibilizzazione nei confronti dell'e-mobility e delle emissioni zero. Nella serata di venerdì, Guido Barcella ha presentato l'evento "Light E-motion", uno speciale momento conviviale che ha visto la presenza di istituzioni, ospiti ed espositori, oltre che di tutti i collaboratori dell'azienda. Lo show, un connubio perfetto di luci, parole e coreografie, è stata occasione per ribadire l'importanza – concreta ma ancor più simbolica – della luce, come energia capace di dare vita, illuminare territori ancora inesplorati e aprire prospettive di sviluppo. ●



Via Longuelo 264,24129 Bergamo
www.aicollidibergamogolf.it
info@aicollidibergamogolf.it
Tel. 0039035250033

Percorso: 9 buche
Giorno di chiusura: lunedì non festivo
Aperto tutto l'anno



Il percorso, adagiato ai piedi dei caratteristici Colli di Bergamo, gode di una posizione favorevole in quanto è uno tra i pochissimi campi in Italia ubicati all'interno della città: dista infatti 5 minuti dal centro cittadino.

Meta ideale sia per chi si vuole avvicinare a questo bellissimo sport, sia per tutti gli appassionati che, volendo dedicare più tempo al golf, possono raggiungere facilmente il circolo durante le pause lavorative e di studio.

Il percorso, costituito da 3 par 4 e 6 par 3, è decisamente delicato in quanto disseminato da ostacoli e fuori limite posti in posizione strategica che mettono a dura prova anche il giocatore più esperto.

Il campo dista pochi minuti dall'aeroporto Milano Orio al Serio e dal casello autostradale di Bergamo.

In un libro "nuovi mondi" ci attendono

La Fiera dei Librai di Bergamo si conferma un appuntamento interessante per la vasta platea bergamasca

Nella soleggiata mattinata di sabato 20 aprile, è stata inaugurata la sessantesima edizione della Fiera dei Librai di Bergamo. Il tradizionale appuntamento organizzato da Promozioni Confesercenti, Sindacato Italiano Librai e dalle librerie indipendenti aderenti all'Associazione Librai Bergamaschi è stato ospitato come di consueto da due tensostrutture appositamente allestite nel cuore della città – lo storico Centro Piacentiniano. Sedici giornate

di manifestazione, a testimoniare gli sforzi profusi nel corso degli ultimi sessant'anni dalle librerie indipendenti di città e provincia – quest'anno rappresentate dalla Libreria Arnoldi, dalla Cartolibreria Nani, dalla Libreria Palomar, da Il Parnaso libri&natura e da Punto a capo libri – per adeguarsi alle trasformazioni del mercato editoriale, rinnovandosi pur continuando ad essere solidi baluardi in difesa della cultura, della libertà di scelta e di espressione. Anche quest'anno la kermesse ha celebra-



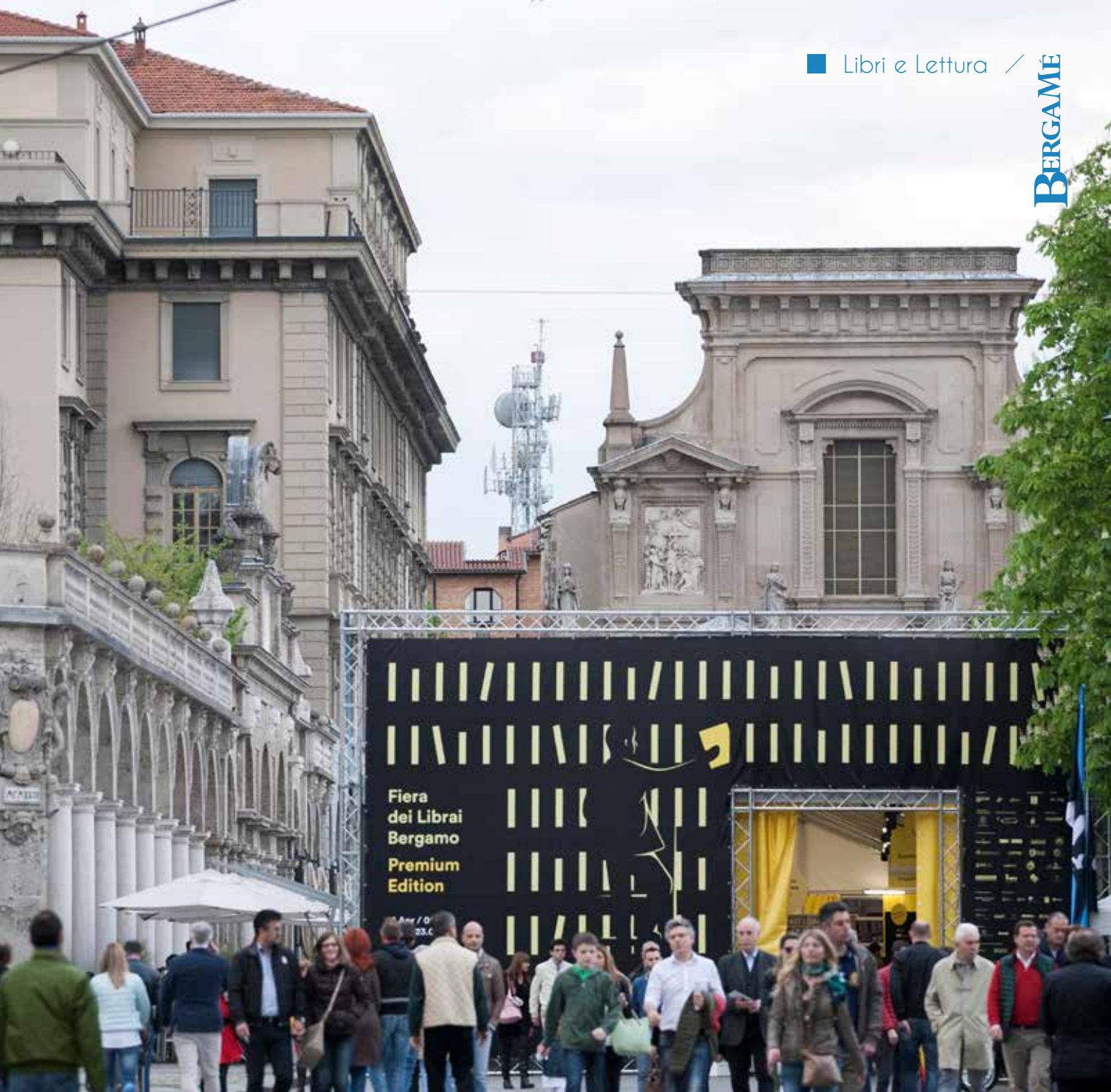
to il culto per i libri, attirando ogni Sentierone migliaia di appassionati lettori, timidi neofiti e scettici curiosi, traghettandoli oltre i confini dell'immaginazione, in Nuovi Mondi, terre vergini da scoprire, da esplorare, o paesaggi conosciuti che chiedono solo di essere assaporati con uno sguardo nuovo, lo sguardo di chi sa aprirsi al mistero dell'inaspettato. Dai fenomeni editoriali del momento ai capisaldi della letteratura, dai libri d'arte ai saggi, dai libri illustrati ai manuali per hobbisti, dai compendi ai dizio-

nari, senza dimenticare l'area dell'editoria locale e quella delle occasioni: i numerosi stand presenti all'interno del padiglione principale hanno accontentato davvero tutti, garantendo un'ampia scelta di proposte editoriali adatte ad ogni esigenza. Non sono ovviamente mancati gli spazi riservati ai piccoli lettori, ai quali sono stati dedicati laboratori creativi, esperienziali, musicali, manuali, letture animate ma anche divertenti e magici momenti di animazione con Pietro Clown e il Mago Celestino. La



Sala Lettura situata nel padiglione centrale e lo Spazio Incontri allestito nel padiglione adiacente – all'ombra degli imponenti ippocastani – sono stati teatro di una ricca e vivace proposta di appuntamenti con gli autori, i quali hanno presentato le loro ultime fatiche letterarie, stimolando la curiosità dei lettori affezionati e – perché no – conquistandone di nuovi. Primo fra tutti Maurizio de Giovanni, noto scrittore napoletano di romanzi polizieschi, al quale è stato affidato il compito di apripista,

con la presentazione del suo libro intitolato "Le parole di Sara". Lo Spazio Incontri ha dato altresì voce alle parole interpretate, filmate, trasformate in arte visiva, ospitando la regista trevigliese Federica Ravera, assistente del grande Ermanno Olmi ed autrice del documentario "Albero nostro"; l'artista contemporaneo Andrea Mastrovito, bergamasco di nascita e americano di adozione, nelle cui opere i libri rappresentano non solo un oggetto da sfogliare, imitare, intagliare, vieppiù uno scrigno nel qua-



le sono custodite forme immaginifiche da liberare; la proiezione di "Bizet, Carmen – Opera di Roma" in collaborazione con il Festival internazionale pianistico di Bergamo e Brescia. Numerosi sono stati anche gli eventi collaterali svoltisi – per ovvie ragioni organizzative – presso l'Auditorium di Piazza della Libertà; tra tutti mi preme ricordare il monologo teatrale "Federico. Vita e Mistero di Garcia Lorca", nel quale l'attrice María Pilar Pérez Aspa ha dato voce ai ricordi di una donna che avrebbe voluto continua-

re ad ascoltare il grande poeta spagnolo Garcia Lorca, nonché la cerimonia di premiazione della XXXV edizione del Premio Nazionale di Narrativa Bergamo, che ha visto trionfare il romanzo *La lettrice* di Cechov della scrittrice Giulia Corsalini. La Fiera dei Librai ha chiuso i battenti domenica 5 maggio, ma rimane viva nel cuore di tutti coloro i quali credono – come Charles Montesquieu – che non esista un dolore che un'ora di lettura non sia in grado di dissipare. ●



NAHR, erbe e pascoli: tre giorni di studi

In Val Taleggio si è riproposto
il programma di residenza estiva
tra erbe e pascoli

Nature, Art and Habitat Residency (NAHR,) organizza il workshop di kick off del programma di residenza estiva dal titolo: Erbe e pascoli, Prospettive per un'economia rigenerativa del formaggio. Tre giorni di studio e attività (31 maggio, 1 e 2 giugno) a chiunque operi nella ricerca interdisciplinare: ecologi, architetti, geologi, naturalisti, forestali, agronomi, gastronomi, a chiunque abbia a cuore il tema della sostenibilità. Il workshop si propone

come un'occasione allargata di confronto tra differenti discipline per rivedere strategicamente il rapporto uomo-natura, e per ricercare possibili soluzioni circolari, alla base dei principi di economia rigenerativa, sostenibilità e resilienza, in considerazione degli effetti sempre più tangibili dell'era geologica dell'Antropocene, che riconosce nell'uomo e nella sua attività le cause principali delle modifiche territoriali e climatiche. È facile evincere come, le catene produttive dei noti formaggi della valle –



quali Taleggio e Strachitunt - trovano origine proprio nei pascoli d'altura, dove l'erba, sana e vigorosa, è la principale fonte di cibo per le vacche. Nel tempo, la produzione di formaggi locali, ben oltre il consumo sul territorio, si è andata convenientemente ad intrecciare con la sua commercializzazione sia a scala nazionale che internazionale, per estendersi all'impiego in una ricca gastronomia dal mercato globale. Infatti, le principali aziende italiane di formaggi partirono dalle famiglie bergamine di

Val Taleggio e Valsassina. L'intero ciclo della produzione casearia, inteso in senso olistico, a partire dagli elementi della biodiversità locale dimostra di aver trovato nella Val Taleggio una combinazione particolarmente favorevole di condizioni naturali, socioculturali ed economiche. Inoltre, la consolidata pratica della transumanza, ossia lo spostamento stagionale del bestiame dai pascoli d'alta quota estivi ai rifugi invernali in pianura, ha via via definito la costruzione nel territorio con edifici vernacolari, dai



tradizionali tetti in piode - argillite locale – utilizzati da allevatori e vacche come rifugi e luoghi per la lavorazione e la stagionatura del formaggi. Il workshop prevede presentazioni e tavoli di discussione, oltre a visite a specifiche località dei dintorni. Le uscite sul territorio sono particolarmente finalizzate alla comprensione degli aspetti di resilienza del territorio che hanno consentito nel corso del tempo il suo sviluppo sostenibile. Seppur oggi affossato da una forte crisi demografica, rimangono vive le principali fonti di sviluppo dalle ricche potenzialità per

un'economia circolare forte. In considerazione della Val Taleggio quale luogo d'ispirazione, gli interventi e le conversazioni, mireranno a definire e promuovere modalità applicative per l'economia circolare così da assurgere a modello nei processi ECO-nomici ed ECO-logici universali. In linea con l'approccio multidisciplinare di NAHR, a conclusione del workshop, è prevista una sezione di charrette di progetto dal titolo Tu casaro. Per ulteriori informazioni e per il calendario completo delle iniziative visita il sito: narh.it. ●



SHOWROOM

Via Monte Pordoi, 8 | Baranzate (MI)

Via A. Cappellini, 20 | Milano (MI)

HIGOLD[®]
www.higoldmilano.it

AIRPORT
Designed by Nicolas Thomkins

Escursioni guidate ai «tesori» del territorio

Tra Villa Belotti, Le Grotte, la Via delle Castagne e Roccoli, tanti appuntamenti per scoprirne tutte le bellezze

Escursioni lungo sentieri e mulattiere, visite ai musei storici e alla scoperta di borghi e contrade. L'assessorato al Turismo di Zogno organizza per la prossima stagione estiva diversi appuntamenti per fruire alcuni dei tesori zognesi.

Domenica 16 giugno sono in programma la visita alla Casa Museo Belotti e al giardino adiacente con l'escursione alle Grotte delle Meraviglie accompagnati dal gruppo

speleologico. Le altre date disponibili sono domenica 21 Luglio e domenica 15 Settembre. Domenica 23 Giugno, 21 Luglio e 1 Settembre ci si ritrova sulle alture di Zogno, alla scoperta dei Roccoli dei Miragoli e Somendenna con un accompagnatore di media montagna, tra autentiche architetture vegetali a cielo aperto, testimonianze della vita passata e di interesse ambientale. Domenica 7 Luglio, 4 Agosto, 29 Settembre sono in programma le escursioni sulla Via delle Castagne per scoprire la con-



trada di Castegnone, dove il tempo sembra essersi fermato. Conosciuta per i Biligòcc, sapientemente preparati dalla gente del posto, riservata e tenacemente ancorata alle proprie tradizioni, fiera di vivere in quell'angolo di paradiso e di mostrarlo al visitatore. Ideale per famiglie con bambini l'escursione prevede oltre a tappe didattiche anche soste in punti panoramici. La partecipazione alle iniziative è totalmente gratuita, previa prenotazione obbligatoria. E-mail:elena@emozioniorobie.it o tramite

SMS Whatsapp: 3485423481. Posti limitati.

Tra i monumenti e luoghi d'interesse spiccano in particolare modo la Chiesa parrocchiale di San Lorenzo, quattrocentesca, sorta sulle rovine del medievale castello di parte guelfa; il Museo della Valle, con dodici sale ricche di una serie di reperti sulla società agricola e contadina della valle; il Museo di San Lorenzo; Villa Belotti, La villa zognese, realizzata nel 1906 dall'architetto bergamasco Giovanni Barboglio. Per info: www.zognoturismo.it ●



Le Grotte delle Meraviglie riaprono le porte ai turisti

La stagione turistica al via: le Grotte riaprono ai visitatori da Maggio. 5 mila lo scorso anno

Ripartiranno dal mese di maggio le visite guidate alle Grotte delle Meraviglie di Zogno, uno dei gioielli carsici della Valle Brembana. In tutto saranno undici gli appuntamenti in programma fino a Settembre, ogni seconda e ultima domenica del mese, tranne che per il mese di Agosto perché anche per quest'anno è prevista la terza apertura speciale in notturna per il giorno di Ferragosto (dalle 20 alle 22). Durante queste giornate l'orario delle escursioni

è dalle 14,30 alle 17,00. La visita alle grotte richiede circa 45 minuti. Il complesso delle Grotte delle Meraviglie, pur nella sua modesta estensione, presenta spunti di notevole interesse sia per la comprensione delle vicende geologiche legate alla formazione della cavità, sia per i fenomeni carsici che vi sono riccamente rappresentati. Le grotte devono la loro fama alla generosità e alla tenacia di Ermenegildo Zanchi del Gruppo Grotte S. Pellegrino che ne fece una delle prime grotte turistiche d'Italia



nel 1939. «Grande affluenza è stata registrata durante lo scorso anno – ha affermato il vicesindaco di Zogno delegato al Turismo Giampaolo Pesenti –. Il bilancio per la scorsa stagione è infatti più che positivo. Sono stati circa 5 mila i turisti che si sono affacciati al mondo geologico e hanno visitato il capolavoro a pochi chilometri da Bergamo. C'è stato un importante aumento anche grazie al continuo lavoro del Comune di Zogno in sinergia con il Gruppo speleologico Grotte delle Meraviglie».

È necessario, nel visitarle, di non dimenticare di indossare scarpe antiscivolo e abbigliamento comodo e caldo, in quanto la temperatura interna è di 12 gradi! Il sito si trova all'imbocco della Val Brembana ed è comodamente raggiungibile anche con diversi mezzi pubblici. Le Grotte delle Meraviglie sono un tempio nato 200 milioni di anni fa e visitabile in 45 minuti, e considerando l'affluenza si consiglia la prenotazione.

Per prenotazioni telefonare al 366/4541598. ●



Tradizioni importanti e storiche per tutte le comunità della Val Brembana

Il Madunù, come ogni anno, si rileva un appuntamento importante per ricordare i sette dolori della Madonna

Il "Madunù" è considerata una delle feste più importanti per la comunità di Dossena.

Una solida tradizione che coinvolge ogni anno non solo gli abitanti del paese, ma anche una numerosissima folla proveniente dai paesi limitrofi e dalla città e che ancora oggi, riconosce il valore delle tradizioni religiose attraverso la devozione e il ringraziamento alla Madonna Addolorata.

Nel Venerdì che precede la Settimana Santa, da ben 163

anni la comunità di Dossena rinnova la tradizione del culto della Madonna, riportando alla luce uno dei momenti di religiosità più intensi di tutta la Valle Brembana.

Il "Madunù" è il giorno in cui si ricordano i «sette dolori» della Madonna, portando in processione il grande simulacro ligneo della Pietà composto dalla croce, dalle statue della Vergine Addolorata e del Cristo morto con sei angioletti. Un momento di raccoglimento intorno alla fede per intere comunità del circondario.



Le origini del culto

La devozione alla Vergine Addolorata si sviluppa a partire dalla fine dell'XI secolo e si incrementa durante il XII secolo, ma la sua storia ha un inizio preciso: il 15 agosto 1233; data in cui, sette nobili fiorentini iscritti all'Arte dei Mercanti e poeti-attori della compagnia dei Laudesi, decisero di istituire la compagnia di Maria Addolorata, detta dei Serviti e si ritirarono in penitenza e preghiera sul Monte Sanario.

Con il passare dei secoli nacquero varie espressioni di devozione: la Madonna ai piedi della Croce; la Compagnia dell'abito; la Confraternita dei Sette Dolori approvata da Roma nel 1645; il Terz'ordine; la Corona dell'Addolorata; le varie Congregazioni femminili all'Addolorata, ecc. Tra il 1668 e il 1690 le iniziative di culto da parte dei Servi di Maria favorirono la diffusione del culto della Madonna dei Dolori. Inizialmente il culto dell'Addolorata era collegato alla Settimana Santa, poi è nata la sua festa, ori-



ginariamente celebrata il venerdì prima della Settimana Santa o dopo la Pasqua ed infine al settembre.

La statua

Da sempre in paese, questa statua, rappresenta il simbolo divino che interviene per allontanare pericoli, alleviare le malattie, evitare le disgrazie, che esaudisce le preghiere di coloro che soffrono e che chiedono aiuto e quindi venerata ardentemente da tutti. L'enorme statua giunse a

Dossena nel 1858, dopo che l'arciprete Agazzi ne ordinò la costruzione a Luigi Carrara - probabilmente di Zorzone con bottega a Bergamo - noto scultore del tempo. Realizzata in legno di noce, essa rappresenta la Madonna con il Cristo morto; e assieme al trono, progettato appositamente per l'opera, vennero anche commissionati una Croce, sei angioletti e una Corona. Da quel momento in poi, la devozione crebbe notevolmente fino ai giorni nostri, tanto che molte famiglie, in segno di gratitudine



alla Madonna donarono molti oggetti preziosi. Dalle braccia della Vergine pendono infatti i monili offerti in segno di grazie ricevute dalle famiglie del paese, in particolare, fedeli nuziali offerte dalle donne durante la Seconda Guerra Mondiale come voto per il ritorno dei loro cari. Alcuni di questi gioielli vennero rubati dalla chiesa arcipresbiteriale il 26 Marzo del 1988, quando alcuni malintenzionati sabotarono la linea telefonica e forzarono ben tre porte di accesso; in seguito alla triste vicen-

da ogni abitante si attivò subito per rivestire la Madonna con altri preziosi di famiglia. Il culto della Madonna è plurisecolare a Dossena e testimonianze pittoriche in tema sono ben visibili nella ricca quadreria della millenaria chiesa plebana, dedicata a San Giovanni Battista, che per secoli ebbe giurisdizione su buona parte della Valle Brembana. Risultando difficoltoso il trasporto in processione della statua della Madonna dato il peso di diversi quintali, con gli anni si provvide ad assottigliare il basa-



mento di ben 25 centimetri, ricavandone cinque tavole di 5 centimetri, e a scavare il più possibile l'interno delle due statue per alleggerirne il peso. Dal 1988 il trasporto della statua in processione è assolto da un gruppo, costituitosi ad hoc, di portatori che indossano una tunica blu. Nel 2008, in occasione dei 150 anni della festa, un gruppo di dossenesi guidato dal sindaco Franco Zani e dall'arci-

prete don Giambattista Zucchelli, si recò in pellegrinaggio a Roma, dove incontrò Papa Benedetto XVI che volle conoscere la tradizione del Madunù, benedicendo poi la corona della Madonna che i dossenesi avevano portato con loro e donando loro una corona che da allora pende dal braccio destro della Madonna.

Un arricchimento del tesoretto del Madunù che a Dosse-



na ha grande significato affettivo.

Le celebrazioni

La celebrazione del “Madunù” viene preparata durante tutta la settimana precedente con preghiere e incontri, e si conclude la sera della vigilia, il giovedì, con un grande spettacolo pirotecnico, canti popolari e bancarelle.

Il giorno della festa per ogni abitante della località il lavoro quotidiano si ferma in modo da potersi dedicare completamente al momento religioso a cui partecipano sempre numerosissimi fedeli provenienti da tutta la valle. Durante il giorno si svolgono le celebrazioni delle solenni Messe, si prosegue con la recitazione dei vesperi, la processione con il gruppo della Pietà e la benedizione. ● ■



Attimo fuggente: giovani costruttori di comunità

Allo Spazio Polaresco si raccontano giovani cittadini attivi insieme ad istituzioni e associazioni

Un incontro al fine di raccontare come i #giovani possono essere cittadini attivi delle loro comunità, insieme alle amministrazioni locali e alle associazioni del territorio.

Abitare il territorio. Cucire le distanze. Immaginare comunità. I giovani oggi possono essere protagonisti di queste azioni insieme agli enti locali e alle altre organizzazioni? Intorno a questa domanda nasce il progetto "Attimo fuggente. Giovani costruttori di comunità", un appuntamento

promosso dalla collaborazione di alcune delle più rilevanti realtà della provincia di Bergamo, insieme al Centro di Servizio per il Volontariato. "Attimo fuggente. Giovani costruttori di comunità", si terrà sabato 6 aprile a partire dalle 9.00 presso lo Spazio Polaresco di Bergamo.

L'iniziativa nasce da un progetto di indagine delle modalità di impegno delle nuove generazioni; forme in continuo mutamento, basate sulla partecipazione stabile ad attività o gruppi o semplicemente legate ad ingaggi indi-



viduali dalla durata variabile nel tempo; ma in generale, esperienze che consentono ai giovani di mettere in campo la propria soggettività e i propri interessi promuovendo azioni mirate ad aiutare la crescita del territorio. L'evento si inserisce all'interno di un più ampio programma di incontri e costituisce il primo esito di un percorso di ricerca che mette al centro le forme di collaborazione tra giovani, enti locali e organizzazioni che generano esperienze di impegno e responsabilità nei territori, a partire da alcune

progettualità sviluppatasi nel corso degli ultimi anni su tutto il territorio bergamasco. Non solo le esperienze del Gruppo Giovani di Dossena, il gruppo di lavoro dei partner sarà infatti costituito da numerose realtà territoriali: CSV Bergamo, ACLI Provinciali di Bergamo, AFP Patronato San Vincenzo, Ambito territoriale della Valle Seriana, ANCI Giovani Lombardia, Comune di Bergamo, Comune di Bonate Sotto, Comune di Cologno al Serio, Comune di Curno, Comune di Dossena, Comune di Villa d'Almè,



Cooperativa Il Cantiere, Diocesi di Bergamo, FabLab Bergamo, Federsolidarietà, Gruppo Aeper, Gruppo Giovani Cologno, Gruppo Giovani Dossena, Gruppo Noi di Villa, Progetto di Casa in Casa, Progetto Fratelli Maggiori, Progetto Young's, Rete P@sswork. Realtà queste, impegnate al fine di garantire e valorizzare la partecipazione giovanile, la cura del territorio e la costruzione di un nuovo senso di comunità. Il progetto finale è una raccolta delle singole esperienze di questi enti, i loro risultati e tutti gli apprendimenti, messi a disposizione per la costruzione

di un sapere condiviso.

Il programma

Alle ore 9.00 prenderà il via l'incontro "Attimo fuggente: le cornici del progetto" a cura di Sara Leidi, coordinatrice dell' Area Cittadini CSV Bergamo.

Alle ore 9.45, spazio all'esposizione dei Gruppi di lavoro e le loro esperienze con il progetto Attimo Fuggente:

- "Abitare il territorio" con Gruppo Giovani Dossena, Progetto di Casa in Casa e Rete P@sswork; verranno nar-




rate esperienze che hanno provato a cambiare i modi di convivere dentro ad un territorio, a vivere la convivenza come possibilità di incontro fra diversi che insieme condividono un progetto sulla propria comunità, a mettere in circolo nuove energie per andare incontro anche a chi fa più fatica;

- “Cucire le distanze” con Compagnia della Rocca di Cologno al Serio, progetto Young’s e Progetto Fratelli Maggiori della Valle Seriana; verranno narrate esperienze che, partendo da sguardi e visioni differenti, hanno provato a

ridurre il divario generazionale e a costruire una via da percorrere insieme, riconoscendo ai giovani la capacità di costruire ponti;

- “Immaginare comunità” con Giovani al Servizio di Curno, Gruppo NoidiVilla e Network degli Spazi Giovanili di Bergamo; verranno narrate esperienze che hanno visto i giovani protagonisti delle comunità per mantenerle sempre fertili, immaginative, aperte a nuove prospettive di futuro; esperienze che hanno offerto la possibilità di riappassionarsi alla vita della città attraverso spazi di progettazione e di interpretazione, perché essere comunità significa anche fare delle scelte. Alle ore 11.15 seguirà “Giovani costruttori di comunità” a cura dello psicologo Maurizio Colleoni, e alle ore 11.45 “Enti locali e organizzazioni, sfide e innovazioni possibili” a cura di Barbara Di Tommaso, consulente per la progettazione socioeducativa. In conclusione dell’incontro, alle ore 12.15 si terminerà con “Rilanci e prospettive future”. ●



Ricettività è la nuova sfida della Cooperativa "I Rais", l'obiettivo è l'albergo diffuso

Idee e progetti uniscono giovani ragazzi per favorire la propria comunità

Sono passati già due anni dalla nascita della prima cooperativa di comunità a livello val-lare e regionale, sorta nella piccola località montana di Dossena, "I Rais".

Costituitasi ufficialmente il 14 Ottobre 2016, I Rais – in dialetto "Le radici" – è un progetto nato dall'idea di un gruppo di giovani ragazzi al fine di produrre vantaggi a favore della comunità, attraverso progetti e nuove attività e servizi volti a garantire un'occupazione ai residenti,

giovani non, e la loro conseguente permanenza sul territorio.

Molteplici le attività sviluppate in questi due anni: dalla gestione della mensa dell'asilo alla manutenzione del verde, la pulizia degli edifici pubblici, un servizio di pasti a domicilio per gli anziani, attività dedicate agli anziani e un progetto di recupero della memoria storica. Poi, naturalmente, l'opera più attesa, la riapertura dello storico locale Mirasole.



Una serie di iniziative che dal 2019, vedranno affiancarsi un progetto ancor più ambizioso: Al fine di incrementare i servizi a disposizione della comunità e di sfruttare le seconde case degli abitanti di Dossena, a breve partirà infatti la formula dell' "albergo diffuso", un' impresa ricettiva alberghiera con gestione unitaria in grado di fornire servizi di standard alberghiero a tutti i turisti.

Un sistema più organizzato che diverrà un'ottima occasione per cercare di ovviare al problema della ricettività

nei piccoli paesi e dare grande sostegno ai possessori di seconde case.

Il servizio verrà sviluppato grazie al finanziamento ricevuto in seguito alla partecipazione a inizio anno al progetto Smart Land: un piano promosso dalla Provincia di Bergamo del valore complessivo di 100mila euro, legato al potenziamento territoriale attraverso progetti connessi a commercio, cultura, sviluppo e turismo.

Una formula, quella dell' albergo diffuso - definito anche



come “albergo orizzontale”, caratterizzato cioè da camere e servizi dislocati in edifici diversi, seppure vicini tra di loro – che negli ultimi anni si è rivelata particolarmente adatta per i piccoli borghi e paesi caratterizzati da centri storici di interesse artistico, culturale e architettonico.

Uno degli esempi più noti in Valle Brembana è quello dell'albergo diffuso di Ornica, primo in Lombardia e ge-

stato dalla Cooperativa Donne di Montagna. Il gruppo di donne offre ospitalità tutto l'anno, scandita da un calendario di iniziative per tutte le stagioni, che vanno dalla raccolta di erbe per la cucina alla fioritura, dalla fienagione all'alpeggio, dai formaggi alle escursioni alla scoperta di storia, tradizioni e tipicità della Val Brembana.

Una serie di attrattive territoriali su cui intendono pun-



tare anche i ragazzi de I Raïs, offrendo punti di ristoro con specialità culinarie e altri servizi accessori, come le escursioni presso i sentieri e le visite guidate all'antica chiesa arcipresbiteriale e alle miniere.

“L'idea è di iniziare questa nuova avventura con 5 o 6 appartamenti ed incrementare gradualmente, la gestione da parte nostra potrà essere completa, attraverso un

servizio di ospitalità e preparazione delle camere a 360°, o parziale, quindi solamente promozionale” - Spiega Lidia Alcaini, Responsabile della Cooperativa - “Ufficio informazioni e sede organizzativa dell'albergo orizzontale sarà presumibilmente proprio il Mirasole; auspichiamo di poter attuare il tutto a partire dal nuovo anno”. Progetti di giovani che hanno in sè tanto entusiasmo. ●

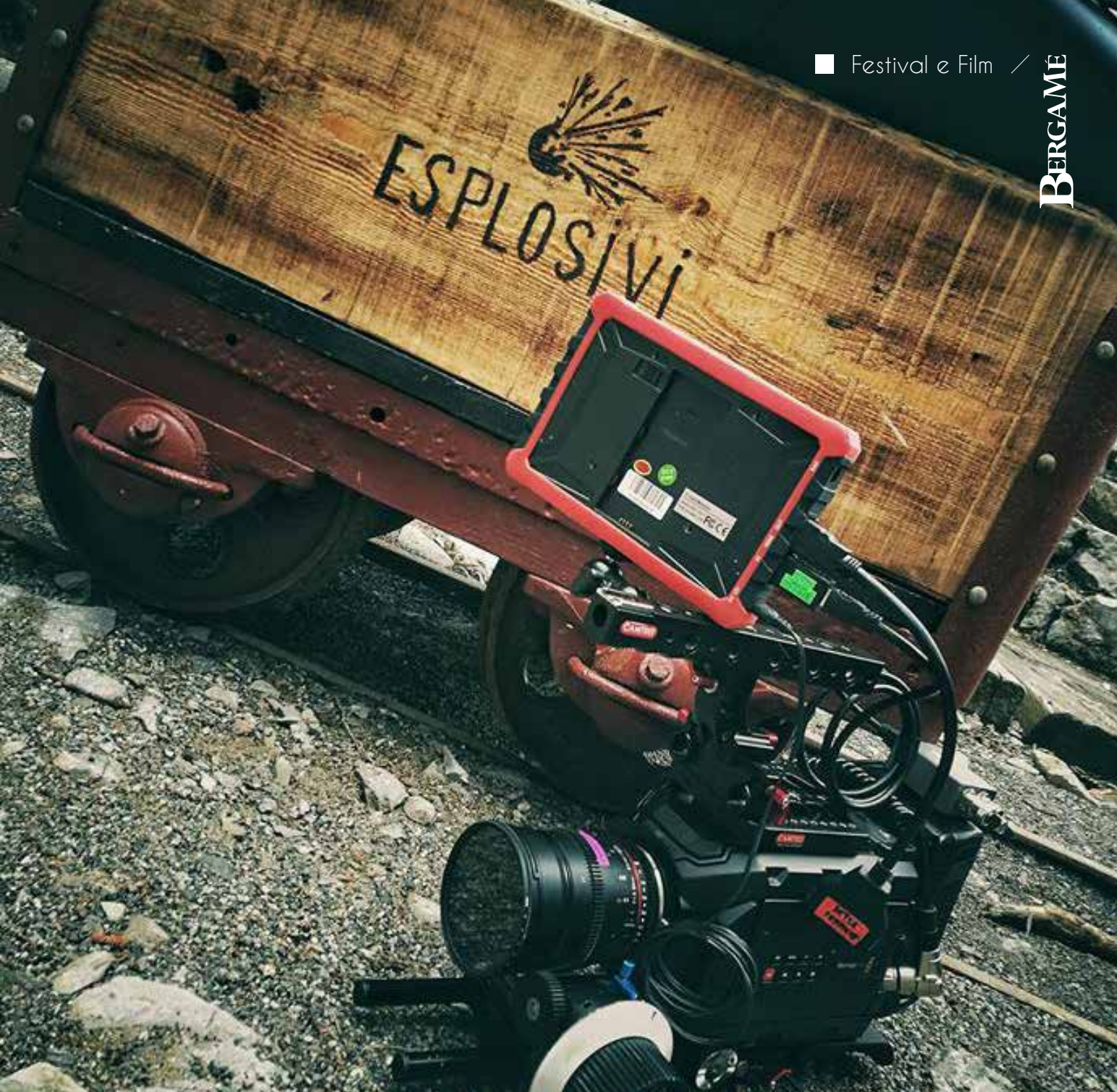


The Carpenter, il nuovo film del regista veronese di Kastriot

Gli scenari naturali circondano il set cinematografico del nuovo film di Steven Renso

Torna sotto i riflettori e questa volta all'interno di un lungometraggio dalle tonalità noir; Dossena diverrà il set cinematografico per il nuovo film, un action/thriller dallo stile italiano, del regista veronese Steven Renso intitolato "The Carpenter". Già lo scorso anno "Kastriot", il cortometraggio storico presentato da Klodjo Production che narra le gesta dell'eroe nazionale albanese GjergjKastriot-Scanderbeo; aveva posto l'incontaminato paesaggio di

Dossena al centro dell'attenzione mediatica nei Balcani: da Febbraio dello scorso anno infatti, il progetto cinematografico era rimbalzato in tutte le maggiori testate giornalistiche del territorio, captando l'attenzione di ben 136 testate e spiccando all'interno di tre festival internazionali - tra cui il Tirana Film Festival - e di svariate interviste firmate Rimi Beqiri, realizzate per le maggiori emittenti nazionali Albanesi TOP CHANNEL e TV CLAN. Il film fu un successo, registrando più di 12.000 visualizzazioni e



migliaia di condivisioni! Vuoi per il buon cibo, vuoi per i paesaggi mozzafiato, questa volta le riprese della nuova pellicola partiranno in territorio brembano i primi di Aprile e per la quasi totalità del lungometraggio si svolgeranno presso la località. "In seguito all'esperienza molto positiva dello scorso anno con Kastriot abbiamo deciso di compiere un passo in avanti" - Spiega il regista Steven Renso - "The Carpenter" sarà infatti un lungometraggio ambientato ai giorni nostri, una pellicola a metà tra un

horror e un thriller". Prodotto e distribuito dalla Premiere Film, "The Carpenter" racconta la storia di Sam Rhino, un soldato italiano, che decide di trasferirsi insieme alla figlia in un paesino di montagna. Prima ex-star televisiva, poi reduce dalla guerra in Kosovo, fino a diventare cacciatore di taglie e anche "Gentiluomo di Fortuna": tutti momenti della sua vita che verranno narrati allo spettatore attraverso dei flashback, fra traumi, tradimenti e cambiamenti vitali.



Un personaggio affascinante, che nonostante si sia macchiato di numerosi reati e violenze, possiede un suo codice morale che non lascia spazio per i compromessi; una sorta di antieroe - al contrario del mitico Kastrioti - il cui passato burrascoso tornerà presto, con gli interessi, a farsi sentire. "Una grande storia che si imbatte in una piccola realtà: quella, appunto, del paese a cavallo tra Val Serina e Brembana, il 98% del film sarà girato presso la Dossena contemporanea mentre il restante a Verona,

all'interno dello stadio" - Prosegue Renzo - "Parte del budget verrà raccolta durante i prossimi mesi attraverso il coinvolgimento di tutte le aziende o le realtà interessate a pubblicizzarsi e ad investire per questo tipo di progetto". A tal fine, a breve aprirà una campagna di "viral marketing" e da Ottobre una vera e propria fase di "crowdfunding", grazie anche al supporto del famoso youtuber e recensore di film Matisoski. Da fine Settembre via inoltre alla diffusione del video di sponsorizzazione della cam-

PROD. THE CARPENTER

ROLL

SCENE

TAKE

1

35.3-

2

2

DIRECTOR: STEVEN RENSO

CAMERA: PIETRO CINIEMI

DATE: 3-4-2019 Day.Night Int Ext Mos
Filter Sync

pagna, con l'esclusiva partecipazione di Davide Gambarini, già volto noto e tra i personaggi di spicco in "Kastriota". Una serie di step organizzativi questi, che mirano alla massima divulgazione del progetto, un'occasione unica anche per promuovere in tutta Italia e all'estero - si punta infatti ad una distribuzione verso alcuni dei mercati cinematografici più importanti tra cui il Festival de Cannes e la Mostra del Cinema di Venezia - delle piccole realtà montane e degli incredibili scenari del paesaggio Orob-

co. "Ci sono molti modi per valorizzare il proprio territorio" - Commenta Fabio Bonzi, sindaco di Dossena - "Uno fra questo è senz'altro la cinematografia; con Steven Renso abbiamo concretizzato la collaborazione per la realizzazione di un nuovo film ambientato nel nostro paese, una buona occasione per far conoscere il territorio e le sue caratteristiche". Chi volesse supportare il progetto, può trovare maggiori informazioni al sito: <https://www.produzionidalbasso.com/project/the-carpenter/>



Aiutare il prossimo con il dono del sangue: premiare le migliori idee

Quest'anno vince "La felicità di chi dona"
al dodicesimo concorso Avis in memoria
della maestra Alba Negri

E' giunto alla dodicesima edizione il concorso "Il dono del sangue" promosso da Avis Comunale di Bergamo, in collaborazione con il gruppo Avis Celadina, in memoria della maestra Alba Negri e riservato alle classi di 5^a elementare. Anche quest'anno sono stati coinvolti moltissimi studenti della città di Bergamo, chiamati a esprimere con creatività un messaggio ispirato al concetto del dono, vero cuore del mondo Avis. Quarantaquattro elaborati valutati

dalla commissione esaminatrice composta da Marco Bosatelli, Vice Presidente AVIS Comunale Bergamo, Fernanda Canzi, Consigliere AVIS Comunale Bergamo, Alessia Corsini e Silvia Foresti, Segretarie AVIS Comunale Bergamo, Massimo Belometti, Rappresentante AVIS Comunale Bergamo, Eleonora Zana, Vice direttore didattico Scuola Primaria, Maria Grazia Furma, Docente scuola primaria, che ha tenuto conto dell'effetto visivo immediato dell'immagine, dell'originalità del contenuto, della moda-



lità di trasmissione del messaggio e della chiarezza grafico-pittorica. Ad aggiudicarsi il primo premio e un buono da 250 euro per l'acquisto di libri, la classe 5ª A della Scuola "Papa Giovanni XXIII" di Monterosso, grazie ad un cartellone il cui slogan e l'immaginesorridente - secondo la commissione - trasmettono la felicità di chi dona. Al secondo posto la classe 5ª dell'istituto Bambin Gesù (buono da 200 euro) perché ha rappresentato come un donatore può diventare un eroe per chi è ammalato e ha

bisogno di una trasfusione. Al terzo posto (buono da 150 euro), le classi 5ª A della Scuola de Amicis, che hanno raffigurato l'intreccio tra il cuore di chi dona e di chi riceve. A pari merito con un buono da 100 euro le classi quinte degli istituti Calvi, De Amicis, Gabriele Rosa, Locatelli e Manzoni. Il buono da 80 euro è andato ex aequo alla scuola Dante Alighieri di Orio al Serio, all'Istituto Palazzolo di Torre Boldone, alla Scuola Diaz, all'Istituto delle Suore Sacramentine e alla Scuola Manzoni. ●

Teatro: la Lombardia seconda regione italiana per numero di attività

Con il 14% del totale nazionale, la Regione è preceduta unicamente dal Lazio. Milano, da sola, registra 74 attività.

Teatri, sale da concerto, servizi di biglietteria e strutture artistiche

Sono molteplici le attività che ruotano attorno al mondo del teatro e che coinvolgono un gran numero di addetti e professionisti non solo del settore artistico. La Lombardia ne è protagonista con 119 attività su 834 complessive a livello nazionale per una quota totale del 14%, superata unicamente da Lazio che raggiunge il 17% del totale attività in Italia. I dati elaborati dalla Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi su dati del Registro Imprese aggiornati a dicembre 2018 evidenziano come Campania (13% delle attività nel settore), Toscana (8%), Puglia ed Emilia-Romagna (7%) si collochino alle spalle della Lombardia in un comparto che in Italia impiega 7.650 addetti.

La Lombardia, con 650 professionisti, rappresenta l'8% del totale nazionale

Con il traino di Milano che ne impiega l'80% del totale regionale, seguita da Cremona con 68 addetti (10%), Pavia con 30 addetti (5%) e Brescia con 19 addetti (3%). Un dato che rappresenta anche la suddivisione del numero di imprese sul territorio lombardo: Milano da sola ne concentra 74 (pari al 62% regionale e al 9% nazionale), mentre Monza Brianza è seconda con 11 imprese (pari al 9% regionale), seguite da Brescia con 9 imprese (7%), Bergamo, Pavia e Varese con 5 imprese (pari al 4% ciascuna).

Un'impresa del mondo del teatro su sette in Italia è collocata in Lombardia

Dove il dinamismo imprenditoriale contraddistingue uno dei tratti tipici della regione con un occhio di riguardo ai giovani e alla voglia di fare impresa: il 5% del totale delle imprese lombarde del mondo del teatro è "giovane", 6 imprese su un complessivo nazionale di 49. Le "imprese giovani" in Italia rappresentano il 9% del totale. La cultura può essere impresa senza snaturarsi, la Lombardia ne è un esempio.

PRIMOSEGNO EDIZIONI SRL

Direzione, Redazione
e Amministrazione
Via Teodoro Frizzoni, 22
24121 BERGAMO
Tel. 035 199 60 538
Fax 035 50 96 938

Direttore Responsabile

GIUSEPPE POLITI
giuseppe.politi@live.it

Segreteria di Redazione

redazione@primosegno.com

Web

www.primosegno.com

Impaginazione e grafica

Andres Picardo

Stampa

BDprint.it c/o Tipografia
The Factory S.r.l Roma

Hanno collaborato

Velda Argiolas, Luca Bai,
Greta Balicco, Enrico Cesani,
Gianpietro Filoni, Simone Genco,
Federico Marzullo, Guido Politi,
Emanuele Basso Ricci,
Sara Vetteruti

Fotografi

Eleonora Patti (foto di copertina),
Stefania Saletti

Pubblicità

commerciale@primosegno.com

Ringraziamenti

Cai Bergamo, Provincia di Bergamo,
Regione Lombardia, Adicorbetta,
Ats Bergamo, Asst Papa Giovanni XXIII,
Comune di Bergamo, Università
di Bergamo

© COPYRIGHT BERGAMÉ

TESTI ED IMMAGINI DELLA
PRESENTE PUBBLICAZIONE NON
POSSONO ESSERE RIPRODOTTI
CON MEZZI GRAFICI, MECCANICI,
ELETTRONICI O DIGITALI SENZA
PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE
SCRITTA DELL' EDITORE. OGNI
VIOLAZIONE SARÀ PERSEGUITA
A NORMA DI LEGGE.

BERGAMÉ

PERIODICO BIMESTRALE
DI INFORMAZIONE LOCALE,
ISCRIZIONE PRESSO IL TRIBUNALE
DI BERGAMO AL N° 15
DEL 15 GIUGNO 2012

MBA

Consulting &
Services Srl



Valutare il rapporto con la banca è
generalmente molto complicato.
Come puoi tutelarti?

Sapere cosa si paga è un diritto
verificarne la correttezza
è un tuo dovere

I NOSTRI SERVIZI

 Analisi Centrale dei Rischi

 Analisi derivati

 Corsi di formazione

 Analisi contratti bancari

 Analisi conto corrente

 Riduzione oneri bancari

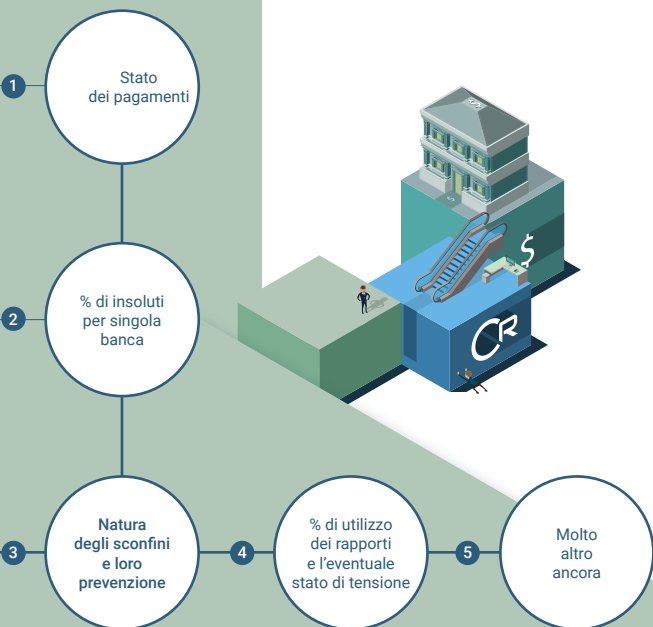
MBA Consulting & Services S.r.l
soluzioni d'impresa per un mondo che cambia

Sede Legale e Operativa
via Teodoro Frizzoni, 22 | 24121 Bergamo
opportunity@mba.srl | www.mba.srl

Il miglioramento delle condizioni bancarie e l'accesso al credito sono temi importanti per la tua azienda?



Ctrl Risk è un programma che ti consente di analizzare tutti gli aspetti della Centrale Rischi di Banca d'Italia fornendo un report dettagliato da consegnare alle banche in meno di un minuto in formato web o pdf utile al fine di verificare:



Esistono procedimenti in grado di guidarci?

La risposta è Ctrl Risk!

